



Commissione Tributaria Regionale per la Puglia
Bari

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario Tributario 2022

Relazione del Presidente
Michele Ancona

Sabato 9 aprile 2022
in collegamento su piattaforma telematica
con allegate le relazioni annue 2020 e 2021

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO TRIBUTARIO 2022

Autorità civili e militari, colleghi, personale amministrativo, rappresentanti degli ordini professionali, Garante del Contribuente, associazioni dei magistrati tributari, organizzazioni sindacali, mezzi di informazione, a Voi tutti rivolgo il mio saluto.

In apertura dell'anno giudiziario tributario 2022 desidero ringraziare tutti coloro che, pur tra numerose difficoltà, hanno consentito alla giustizia tributaria di continuare a funzionare, per offrire ai Cittadini il Servizio Giustizia che siamo chiamati ad amministrare.

Un ringraziamento anche al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ed al Ministero dell'economia e delle finanze, che, in questo difficile momento, non hanno fatto mancare il loro sostegno con gli atti di loro competenza.

La giustizia tributaria nella nostra Regione

Il periodo da esaminare è quello che va dall' 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021.

Tutto questo periodo è stato caratterizzato dal permanere dello “stato di emergenza”, che ha riguardato anche la celebrazione delle udienze tributarie e l'accesso limitato agli uffici. Nel corso di questi mesi sono stati adottati da parte dei Capi degli Uffici i decreti per la

regolamentazione delle udienze tributarie; per la C.T.R. i decreti nn. 25, 32 e 38 del 2020, che hanno introdotto i riti “allo stato degli atti”, “a trattazione scritta” e l’ “udienza a distanza”.

In particolare, quest’ultima è disciplinata a livello ordinario dall’art. 16, co a 4, del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, come modificato dall’art. 135, co a 2, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, contenente, tra le misure urgenti in materia di Giustizia tributaria digitale, quella della disciplina dell’udienza a distanza a regime; nel periodo emergenziale, l’art. 27 del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, ha introdotto disposizioni riguardanti lo svolgimento delle udienze nel processo tributario, anche da remoto per il solo periodo emergenziale;

il Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, con delibera n. 1230/2020, ha dettato “Indicazioni relative alla fissazione e alla trattazione delle udienze “; il Direttore della Direzione della Giustizia Tributaria, con nota - Prot. 6265 del 13/11/2020 ha dettato le disposizioni relative al “Nuovo applicativo e nuove funzionalità per la gestione delle “Udienze Distanza “; il Direttore Generale delle Finanze ha adottato il decreto n. 44 del 6/11/2020, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 283 del 13-11-2020 ed il Decreto n. 46 dell’ 11/11/2020, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 28 del 16-11-2020, contenente l’individuazione delle regole tecnico-operative per lo svolgimento e la partecipazione all’udienza a distanza ex art. 16 comma 4, del D.L. n. 119/2018 e art. 27 del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137.

A fronte di questi interventi normativi e di indirizzo, provenienti dalle varie Autorità preposte, le commissioni tributarie della Puglia si sono organizzate; i giudici ed il personale di segreteria hanno frequentato (a distanza) i corsi di apprendimento per l’utilizzo delle attrezzature messe a disposizione da parte del Ministero e della piattaforma Skype for Business. La partenza è stata un po’ travagliata,

per tanti motivi, non ultimi il dato anagrafico degli utilizzatori del sistema e qualche complicazione di troppo che ancora caratterizza l'uso della piattaforma dedicata all'udienza "digitale" (troppi passaggi, troppe firme da apporre su verbali, annotazioni, provvedimenti; lentezza della rete, difficoltà nei collegamenti con le parti).

Tuttavia, la prova è stata superata ed oggi possiamo dire che l'udienza a distanza rappresenta una realtà soddisfacente, operativa e condivisa, che coniuga le esigenze di tutela della salute di tutti con la comodità di celebrazione dell'udienza, ed inoltre non sacrifica l'esercizio del diritto di difesa.

Complessivamente, possiamo dire che l'attività delle Commissioni tributarie, grazie al ricorso alle diverse modalità di celebrazione delle udienze, non ha subito rallentamenti e non ci sono state flessioni nella produttività. L'auspicio di tutti è che, terminato lo stato di emergenza, si torni anche alla celebrazione delle udienze in presenza ed all'accesso libero agli uffici di segreteria, senza tuttavia dimenticare ciò che di buono ci ha insegnato il periodo della pandemia, sotto il profilo del migliore utilizzo delle nuove tecnologie.

Le Commissioni tributarie provinciali

Anche quest'anno, nonostante la pandemia, le commissioni tributarie provinciali sono riuscite a garantire tempi di trattazione delle controversie davvero contenuti.

Nel dettaglio.

La Commissione tributaria provinciale di Bari nel periodo in considerazione (1 luglio 2020 / 30 giugno 2021), pur con organico ridotto ed avvalendosi di applicazioni interne ed esterne (disposte su base nazionale) è riuscita a definire più controversie rispetto ai ricorsi pervenuti (2.412 definiti a fronte di 1.993 pervenuti); le pendenze sono perciò diminuite (sono passate da 3.352 al 30.06.20 a 2.923 al

30.06.21); i tempi medi di definizione dei procedimenti sono soddisfacenti: anni 1 m. 5 gg. 4 (era anni 1 mesi 2 gg. 7 al 30.06.20). Il personale amministrativo, pur diminuito per pensionamenti, risulta sufficiente, mentre carenti continuano ad essere gli spazi da destinare agli archivi.

La Commissione tributaria provinciale di Brindisi, pur con un ridotto numero di giudici (1 Presidente, 2 v. presidenti e 4 giudici, suddivisi in 2 sezioni), è riuscita a far diminuire le pendenze da 468 a 218 procedimenti; gli ottimi tempi di definizione sono passati da mesi 8 e gg. 9 (al 30.06.20) a mesi 7 gg. 7 (al 30.06.21), tempi assolutamente ragionevoli. Il numero di magistrati appare sufficiente, mentre il personale di segreteria è gravemente carente sotto il profilo numerico, per via dei recenti pensionamenti e va assolutamente integrato. Finalmente, il 27 ottobre 2020, la commissione ha trovato una collocazione dignitosa, trasferendo la propria sede da quella condivisa con l' Agenzia delle Entrate in Ostuni, ad un immobile in locazione, sito in Brindisi alla via Sant' Angelo n. 75; sede che viene giudicata idonea e funzionale dal Presidente della Commissione.

La Commissione tributaria provinciale di Foggia registra dati positivi: i procedimenti pendenti sono diminuiti da n. 5.831 (al 30.06.20) a n. 5.321 (al 30.06.21); le controversie decise sono aumentate da n. 1.196 (al 30.06.20) a n. 1.683 ricorsi. I tempi medi di definizione si sono abbreviati, passando da anni 4 e mesi 2 al 30.06.20 ad anni 3 m. 11 gg. 15 al 30.06.21. Il numero dei giudici, riferisce il presidente f.f., è sufficiente, mentre assolutamente in sofferenza è la consistenza del personale di segreteria, ciò che condiziona anche un possibile incremento di produttività. Il Presidente della Commissione continua a segnalare la inadeguatezza della sede che ospita la commissione, interessata da plurimi problemi strutturali, che riguardano l'intero condominio nel quale è ospitata; i locali sono insufficienti e sono ora utilizzati anche dalla sezione staccata della C.T.R., con i conseguenti problemi in tema di affollamento degli spazi nel periodo della pandemia.

Appare assolutamente necessario reperire un'altra sede.

La Commissione tributaria provinciale di Lecce continua a registrare livelli di ottima produttività: è riuscita a definire ben 1.935 ricorsi a fronte dei n. 1.375 pervenuti, portando le pendenze da 2.082 (al 30.06.20) 1.522 (al 30.06.21). Si è ridotta ulteriormente la durata media di definizione dei procedimenti, passata da anni 1 mesi 3 gg. 18 (al 30.06.20) ad anni 1 mesi 1 gg. 7 (al 30.06.21). Il Presidente della Commissione segnala la situazione di adeguatezza dell'organico di segreteria e l'ottima collocazione logistica della Commissione. La Commissione lavora con n. 4 sezioni, composte da 3 presidenti, 4 v. presidenti, 13 giudici in organico e 2 applicati.

La Commissione tributaria provinciale di Taranto va anch'essa elogiata per i livelli di efficienza registrati, grazie all'apporto dei giudici e del personale di segreteria: in essa sono stati definiti n. 1.098 ricorsi a fronte dei n. 1.178 sopravvenuti nel periodo; le pendenze sono aumentate da 1.611 (al 30.06.20) a 1.691 (al 30.06.21). Buoni i tempi medi di definizione: anni 1 m. 5 gg. 19 (era anni 1). Il Presidente della Commissione segnala l'elevata produttività dei giudici della stessa e la sinergia con il personale amministrativo, pur essendo entrambi gli organici in sofferenza. I locali sono idonei.

Riassumendo, il lavoro svolto nelle commissioni tributarie provinciali è stato soddisfacente; le definizioni complessive sono state 7.827 (8.656 nel 2020) e le pendenze sono scese da 13.333 al 30.06.2020 ad 11.675 al 30.06.21, per effetto della drastica diminuzione delle sopravvenienze, 6.169 al 30.06.21, a fronte di 8.079 al 30.06.20.

I tempi medi di definizione, nel complesso, sono conformi al principio di durata ragionevole del processo, sostanzialmente stabili: da anni 1 mesi 8 gg. 6 (al 30.06.20) ad anni 1 mesi 8 gg. 12 (al 30.06.19).

Anche quest'anno si rivela interessante l'esame analitico dei dati relativi alle percentuali di soccombenza nei giudizi definiti nel merito, piuttosto diversificati da commissione a commissione: presso la Commissione tributaria provinciale di Bari, le sentenze favorevoli all'ufficio sono state il 73,77 (nel 2020: 62,11%), favorevoli al con-

tribuyente 26,23 (nel 2020: 37,89%); a Brindisi, favorevoli all'ufficio il 75,63 (nel 2020: 81,77%), favorevoli al contribuente il 24,37 (nel 2020: 18,23%); a Foggia, favorevoli all'ufficio il 56,83 (nel 2020: 50,14%), favorevoli al contribuente il 43,17 (nel 2020: 49,86%); a Lecce, favorevoli all'ufficio il 69,84 (nel 2020: 68,13%), favorevoli al contribuente il 30,16 (nel 2020: 31,87%); a Taranto: sentenze favorevoli all'ufficio il 47,78 (nel 2020: 48,59%), favorevoli al contribuente il 52,22 (nel 2020: 51,41%). Il dato complessivo per le CC.TT.PP.: sentenze favorevoli all'ufficio il 64,77 (nel 2020: 62,15%), favorevoli al contribuente il 35,23 (nel 2020: 37,85%). Dati sostanzialmente stabili nella loro percentuale numerica.

La Commissione Tributaria Regionale. Gli organici

Il 21 gennaio 2020 sono stati immessi nelle funzioni ben 20 Giudici tributari vincitori del concorso n. 6/2016 ed assegnati dal Consiglio di Presidenza della giustizia Tributaria a questa Commissione. Essi, tuttavia, hanno potuto esercitare ben poco le funzioni, per via della sospensione delle attività dal 9 marzo all'11 maggio 2020, come previsto dall'art.83, comma 1 del D.L. n. 18/2020 e dal successivo D.L.n. 28/2020. Alcuni di essi hanno già cessato le funzioni per raggiungimento del limite di età (75 anni); altri hanno fruito di sospensioni dalle funzioni per motivi di salute. Nel frattempo, altri giudici in servizio hanno cessato le funzioni per limite di età. Da sottolineare le dimissioni rassegnate da due presidenti di sezione.

L'organico, pertanto, nonostante la presa di possesso di ben 20 giudici, paradossalmente, si è ridotto, passando da n. 61 unità (n. 9 presidenti, 8 v.Presidenti e 44 giudici, al 30.06.2020) a n. 56 unità (9 presidenti, 7 v.presidenti, 40 giudici). Si registrano, inoltre, n. 4 giudici non attivi per vari motivi (di salute, per incarichi o per motivi disciplinari). Per questo motivo, è stata richiesta ed ottenuta l'appli-

cazione non esclusiva di alcuni giudici ed altro interpello sarà diramato a breve dal Consiglio su mia richiesta.

L'andamento del contenzioso

La lettura dei dati statistici condente di rilevare una ulteriore, leggera flessione del numero delle sopravvenienze, passate da 3.249 (al 30.06.2020) a 3.105 (al 30.06.2021). Sono cresciute sensibilmente le definizioni dei processi, passate da 3.590 al 30.06.2020, a ben 4.543 al 30.06.2021, frutto dell'impegno di tutti i giudici e del personale di segreteria, nonostante le carenze di organico.

Registriamo con soddisfazione una percentuale di diminuzione delle pendenze (2020/2021), passate da 20.053 a 18.617, pari al -7,17 % complessivo, ed in particolare, -10,71 % per la sede centrale, -3,74 % per la sede di Foggia, - 13,82 % per la sede di Taranto, solo per la sede di Lecce si registra un leggero incremento del + 2,17 %.

Con riferimento alla durata media dei procedimenti, la stessa è ancora alta, ma, per fortuna, in decrescita, essendo passata da anni 5 mesi 11 e gg. 3 al 30.06.2020 ad anni 5 gg. 20 al 30.06.2021 (quasi undici mesi in meno). Si è posto rimedio, almeno in parte, alla disomogenea durata media dei procedimenti nelle diverse sedi, passata, per la sede di Bari, da anni 4 m. 8 gg. 27 ad anni 4 m. 1 gg. 4; per la sede di Lecce, da anni 5 mesi 6 gg. 3 ad anni 5 m. 5 gg. 21; per la sede di Foggia da anni 6 mesi 3 gg. 3 ad anni 5 m. 2 gg. 23; per la sede di Taranto da anni 9 mesi 6 gg. 2 ad anni 6 m. 3 gg. 16.

Desidero ringraziare pubblicamente i presidenti di sezione, in particolare il presidente Luigi Forleo, tutti i colleghi ed il personale amministrativo della sede di Taranto, per la poderosa svolta impressa per la trattazione di procedimenti ormai datati.

Ci auguriamo di continuare con lo stesso ritmo, compatibilmente con le condizioni di emergenza sanitaria. Come per lo scorso anno, confido nella piena collaborazione di tutti i protagonisti del processo, giudici, difensori, personale amministrativo, parti processuali.

Il ritardo nel deposito di alcune sentenze

Con la collaborazione dei Presidenti di Sezione, dei vicepresidenti e di tutti i giudici, continua il monitoraggio dei tempi di deposito delle motivazioni delle sentenze. I casi di ritardo, ridottisi ormai di numero, sono oggetto di contestazione e di successivo –eventuale– esercizio di iniziativa disciplinare. Da un recente riscontro di cancelleria, ho rilevato che sono davvero pochi i casi di mancato deposito nei termini stabiliti dalla legge.

C.T.R. e Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

a) Grazie al concorso n. 6/2016, nell'anno 2020, nell'intera Regione, sono stati immessi nelle funzioni ben 41 giudici tributari, 20 alla C.T.R. e 21 alle varie CC.TT.PP. Purtroppo, a causa dell'età avanzata dei vincitori, alcuni sono stati già collocati a riposo ed altri lo saranno a breve, mentre altri giudici, già in servizio, hanno pure raggiungendo l'età massima prevista per esercitare la funzione (75 anni). Per cui la situazione dell'organico dei giudici permane in grave stato di sofferenza.

Rinnovo al Consiglio l'invito, già formalizzato, a procedere allo scorrimento della graduatoria, per consentire l'efficace funzionamento delle commissioni.

La formazione dei nuovi giudici è stata molto limitata, condizionata dalla situazione pandemica.

b) Il carico esigibile. Il Consiglio di Presidenza, con una circolare interpretativa, approvata con delibera n. 1619/2019 dell'8.10.2019, aveva fissato un carico esigibile per ciascun giudice davvero eccessivo: 120 ricorsi da definire nell'arco di un anno per la C.T.R., ben 130 per le CC.TT.PP. Per fortuna, su sollecitazione proprio dei

presidenti di commissione, il numero è stato ridotto con delibera n. 178 del 9.02.2021 ed ulteriormente ridotto a n. 80 ricorsi pro capite per anno per il 2022. Mi sembra un numero ragionevole, che tiene conto che i colleghi sono professionisti, docenti, magistrati ordinari, amministrativi, contabili, che sono quotidianamente impegnati ad affrontare carichi estremamente gravosi di lavoro nella loro occupazione “principale”; e che è necessario mantenere alto il livello di qualità delle sentenze pronunciate in tutti i gradi di giudizio.

c) Il Programma di gestione. Nonostante la pandemia, sono stati raggiunti gli obiettivi del programma di gestione.

d) Il numero delle sezioni. Nell'intento, lodevole, di parametrare l'organico dei giudici alle effettive esigenze di smaltimento dei processi pendenti, il Consiglio di Presidenza, con la circolare interpretativa n. 1619/2019 dell'8/10/19 stabiliva il numero delle sezioni necessarie e sufficienti per ciascuna commissione. Solo che, nell'effettuare questa determinazione, partiva da un numero di sentenze “esigibili”, da parte di ciascun giudice, eccessivo. Non a caso, la circolare è stata in gran parte disapplicata. Solo di recente, il Consiglio di Presidenza, *melius re perpensa*, con la risoluzione n. 3 del 14/12/2021, ha determinato un nuovo numero di sezioni per ciascuna commissione, più aderente alla realtà: n. 8 per la C.T.P. di Bari, n. 2 per la C.T.P. di Brindisi, n. 5 per la C.T.P. di Foggia, n. 5 per la C.T.P. di Lecce e n. 4 per la C.T.P. di Taranto, n. 11 per la C.T.R. Puglia.

Solo che non basta fissare il numero delle sezioni se poi non ci sono i giudici a ricoprire i vari posti. Anche in questo caso, con opportuna inversione di rotta, il Consiglio di Presidenza, sempre con la risoluzione n. 3 del 2021 ha finalmente reso possibile la copertura dei posti tramite applicazioni su base nazionale (la mia richiesta di applicazione è stata accolta con delibera n. 379/22 dell'8 marzo 2022).

Il Ministero dell'Economia e Finanze ed il funzionamento delle segreterie

A norma dell'articolo 15 decreto legislativo 31 dicembre 1992, numero 545, il Presidente di ciascuna commissione tributaria esercita la vigilanza, oltre che sugli altri componenti, *“sulla qualità e l'efficienza dei servizi di segreteria della propria commissione, al fine di segnalarne le risultanze al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per i provvedimenti di competenza”*. Presso la Commissione Tributaria Regionale manca il Direttore, mentre risulta applicato per alcuni giorni alla settimana il dott. Benito Profeta, in organico alla C.T.R. delle Marche, che sento di ringraziare per l'impegno con cui cerca di fare fronte alle diverse emergenze. Ma la situazione delle segreterie presso la C.T.R. è, per l'appunto, di emergenza e siamo stati costretti a ridurre il numero di udienze da quattro a due per collegio e poi da due ad una al mese, proprio per la mancanza di personale di segreteria. Eguale situazione è stata segnalata da alcuni Presidenti delle Commissioni tributarie provinciali, come per Foggia.

La circostanza è stata segnalata già più volte alla Direzione della Giustizia Tributaria, inutilmente. Sembra che entro l'estate debba arrivare qualche unità, a seguito di espletamento di un concorso. Ma non è possibile che tutti gli sforzi dei capi degli uffici nel segnalare le scoperture e nel cercare di organizzare le udienze, del Consiglio di Presidenza nel provvedere alla copertura degli organici, anche attraverso lo strumento straordinario della applicazione non esclusiva su base nazionale, debbano poi infrangersi, essere vanificati dalla mancata collaborazione del Ministero di competenza a fornire assistenza alle udienze previste dalla legge. Su questo tema, continueremo ad insistere con il Ministero, perché chi di dovere si assuma le proprie responsabilità in ordine alla mancata rimozione degli ostacoli che si frappongono al corretto e regolare funzionamento della Giurisdizione.

Il Massimario

Il Massimario del 2020 è in corso di pubblicazione. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno prestato la loro preziosa collaborazione per portare a termine questo lavoro: colleghi, personale amministrativo, docenti universitari e professionisti, massimatori. Esso rappresenta un importante momento di sintesi degli orientamenti delle varie Commissioni, utile al fine di garantire la “*prevedibilità delle decisioni*”, almeno in un dato contesto territoriale; strumento indispensabile per giudici, professionisti, enti impositori ed anche per i cittadini, nell'ottica della trasparenza del funzionamento del sistema Giustizia.

La questione morale

Anche nell'anno decorso è stato necessario esercitare l'iniziativa disciplinare per alcuni casi, uno dei quali grave, di rilievo anche penale.

Si tratta, di comportamenti individuali che verranno accertati nella loro effettiva portata nelle sedi competenti e che devono essere perseguiti nella sede disciplinare con altrettanta fermezza, in stretto collegamento con il Consiglio e riponendo la massima fiducia nell'operato della magistratura ordinaria.

Conclusioni

Concludendo, sento di potere esprimere un giudizio positivo sull'anno appena decorso.

Nonostante la situazione di emergenza sanitaria, siamo riusciti a garantire in termini di apprezzabile efficienza il sistema di giurisdizione tributaria nella Regione Puglia. Sento il dovere di ringraziare per

questo i Presidenti delle cinque Commissioni Tributarie Provinciali, tutti i Presidenti e vicepresidenti di sezione, i giudici, il personale amministrativo, i difensori e le parti processuali per la collaborazione prestata e per la pazienza e comprensione con cui hanno accettato e spesso condiviso, le diverse direttive organizzative impartite. Si poteva fare di meglio? Probabilmente sì. Ma la soddisfazione di avere fatto di tutto per evitare la paralisi del sistema è grande, come la mia riconoscenza per tutti Voi che mi avete ascoltato.

L'impegno per il futuro è quello di fare sempre meglio, consapevoli come siamo della importanza del Servizio che siamo chiamati a rendere al Paese, in questo difficile momento.

Dichiaro aperto l'anno giudiziario tributario 2022.

Michele Ancona
Presidente della Commissione
Tributaria Regionale per la Puglia

TAVOLE E GRAFICI

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

COMPOSIZIONE TOTALE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2021
SEZIONI		N.	13	11
A) ORGANICO COMPLESSIVO:	1) PRESIDENTI	N.	13	9
	2) V. PRESIDENTI	N.	13	7
	3) GIUDICI	N.	52	40*
	T O T A L E		78	56
B) ORGANICO SEDE CENTRALE				
	SEZIONI	N.	5	5
	1) PRESIDENTI	N.	5	4
	2) V. PRESIDENTI	N.	5	4
	3) GIUDICI	N.	20	17
	T O T A L E		30	25
C) ORGANICO SEZIONI STACCATE				
C/1 F O G G I A				
	SEZIONI	N.	3	1
	1) PRESIDENTI	N.	3	0
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	0
	3) GIUDICI	N.	12	3
	T O T A L E		18	3
C/2 L E C C E				
	SEZIONI	N.	3	3
	1) PRESIDENTI	N.	3	3
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	3
	3) GIUDICI	N.	12	9
	T O T A L E		18	15
C/3 T A R A N T O				
	SEZIONI	N.	2	2
	1) PRESIDENTI	N.	2	2
	2) V. PRESIDENTI	N.	2	0
	3) GIUDICI	N.	8	7
	T O T A L E		12	9

* di cui 4 inattivi

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
B A R I**

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2021
SEZIONI		N.	12	11
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	12	6
	2) V. PRESIDENTI	N.	12	6
	3) GIUDICI	N.	48	35
T O T A L E			72	47

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
B R I N D I S I**

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2021
SEZIONI		N.	3	2
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	3	1
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	2
	3) GIUDICI	N.	12	9
T O T A L E			18	12

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
F O G G I A**

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2021
SEZIONI		N.	6	4
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	6	1
	2) V. PRESIDENTI	N.	6	1
	3) GIUDICI	N.	24	17
T O T A L E			36	19

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
L E C C E**

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2021
SEZIONI		N.	5	4
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	5	3
	2) V. PRESIDENTI	N.	5	4
	3) GIUDICI	N.	20	13
T O T A L E			30	20

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
T A R A N T O**

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2021
SEZIONI		N.	4	3
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 4	3
	2)	V. PRESIDENTI	N. 4	2
	3)	GIUDICI	N. 16	12
		T O T A L E	24	17

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

SITUAZIONE RICORSI PERIODO 01/07/2020 - 30/06/2021						
		BARI SEDE CENTRALE	FOGGIA SEZ. STACCATATA	LECCE SEZ. STACCATATA	TARANTO SEZ. STACCATATA	TOTALI
Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	6.762	2.166	5.658	5.469	20.055
Controversie sopravvenute al 30.06.2021	N.	1.201	366	1.107	431	3.105
T O T A L E	N.	7.963	2.532	6.765	5.900	23.160
Controversie decise nel periodo	N.	1.925	447	984	1.187	4.543
Controversie pendenti al 30.06.2021	N.	6.038	2.085	5.781	4.713	18.617
% Definizione sul totale		24,17%	17,65%	14,55%	20,12%	19,62%
% Definizione sui sopravvenuti		28,47%	20,64%	17,39%	21,70%	146,31%
Diminuzione / Aumento pendenza	N.	-724	-81	123	-756	-1.438
% Variazione percentuale della pendenza rispetto al 2020/21		-10,71%	-3,74%	2,17%	-13,82%	-7,17%
Tempo di definizione		a.4 m.1 gg.4	a.5 m.2 gg.23	a.5 m.5 gg.21	a.6 m.3 gg.16	a.5 gg.20
Pervenute	N.	235	70	239	53	597
Decise	N.	17	59	149	10	235
Accolte	N.	7	33	24	1	65
Respinte	N.	10	26	125	9	170

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE B A R I

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2020 al 30.06.2021)

Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	3.342		
Controversie sopravvenute al 30.06.2021	N.	1.993		
T O T A L E	N.	5.335		
Controversie decise nel periodo	N.	2.412		
Controversie pendenti al 30.06.2021	N.	2.923		
Percentuale di definizione sul totale		45,21%		
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		121,02%		
Tempo medio di definizione		a.1 m.5 gg.4		
Istanze di sospensione	┌	Pervenute	N.	879
		Decise	N.	1.094
		Accolte	N.	397
		Respinte	N.	697

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE BRINDISI

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2020 al 30.06.2021)

Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	467		
Controversie sopravvenute al 30.06.2021	N.	450		
T O T A L E	N.	917		
Controversie decise nel periodo	N.	699		
Controversie pendenti al 30.06.2021	N.	218		
Percentuale di definizione sul totale		76,23%		
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		155,33%		
Tempo medio di definizione		m.7 gg.7		
Istanze di sospensione	┌	Pervenute	N.	171
		Decise	N.	167
		Accolte	N.	54
		Respinte	N.	113

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE F O G G I A

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2020 al 30.06.2021)

Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	5.831
Controversie sopravvenute al 30.06.2021	N.	1.173
T O T A L E	N.	7.004
Controversie decise nel periodo	N.	1.683
Controversie pendenti al 30.06.2021	N.	5.321
Percentuale di definizione sul totale		24,03%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		143,48%
Tempo medio di definizione		a.3 m.11 gg.15
Istanze di sospensione	— Pervenute	N. 625
	— Decise	N. 0
	— Accolte	N. 0
	— Respinte	N. 0

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE L E C C E

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2020 al 30.06.2021)

Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	2.082		
Controversie sopravvenute al 30.06.2021	N.	1.375		
T O T A L E	N.	3.457		
Controversie decise nel periodo	N.	1.935		
Controversie pendenti al 30.06.2021	N.	1.522		
Percentuale di definizione sul totale		55,97%		
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		140,73%		
Tempo medio di definizione		a.1 m 1 gg.7		
Istanze di sospensione	[Pervenute	N.	690
		Decise	N.	302
		Accolte	N.	98
		Respinte	N.	204

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE T A R A N T O

PROSPETTI STATISTICI

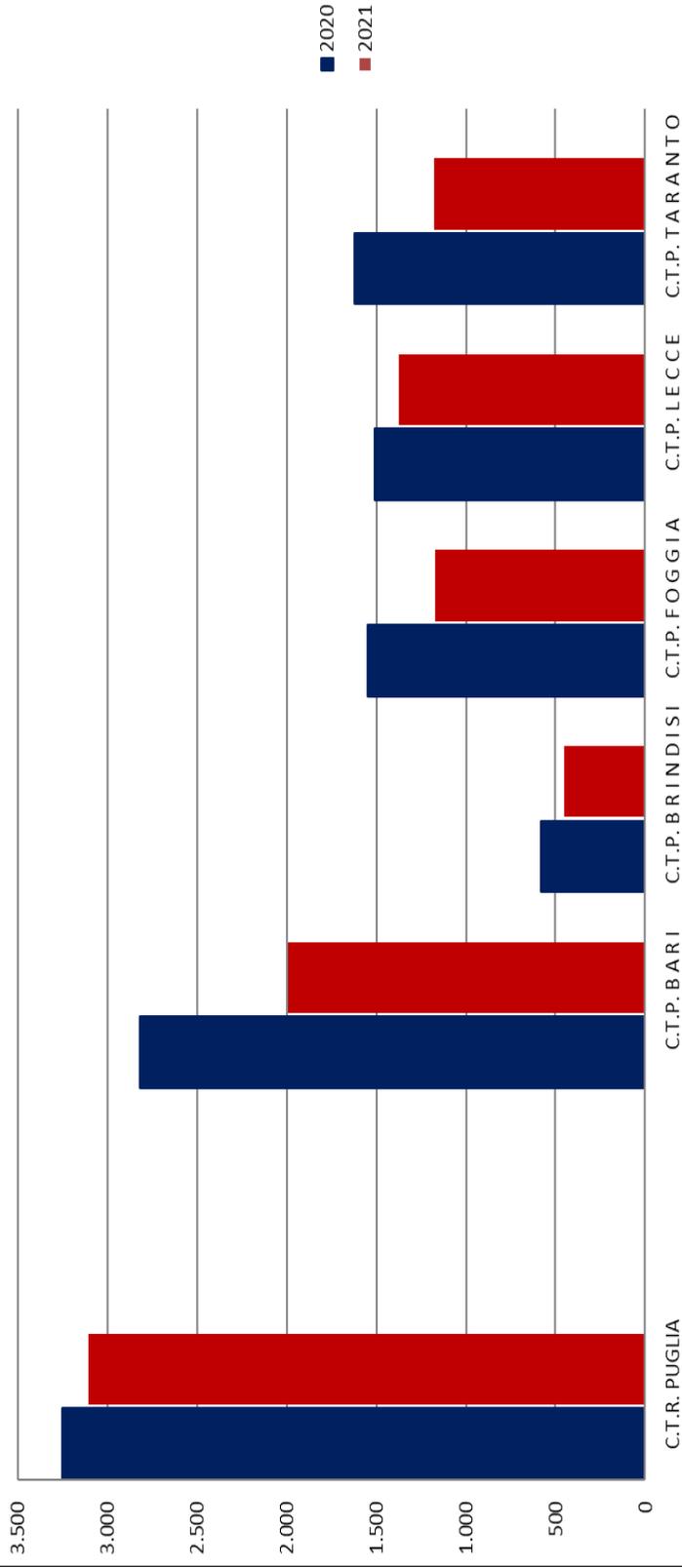
(Periodo dal 01.07.2020 al 30.06.2021)

Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	1.611		
Controversie sopravvenute al 30.06.2021	N.	1.178		
T O T A L E	N.	2.789		
Ricorsi definiti nel periodo	N.	1.098		
Controversie pendenti al 30.06.2021	N.	1.691		
Percentuale di definizione sul totale		39,37%		
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		93,21%		
Tempo medio di definizione		a.1 m.5 gg.19		
Istanze di sospensione	┌	Pervenute	N.	470
		Decise	N.	434
		Accolte	N.	132
		Respinte	N.	302

PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI SOPRAVVENUTI

	AL 30.06.2020	AL 30.06.2021	VARIAZIONE	VAR. %
A) C.T.R. PUGLIA	3.249	3.105	-144	-4,43%
B) C.T.P. BARI	2.818	1.993	-825	-29,28%
C.T.P. BRINDISI	583	450	-133	-22,81%
C.T.P. FOGGIA	1.550	1.173	-377	-24,32%
C.T.P. LECCE	1.509	1.375	-134	-8,88%
C.T.P. TARANTO	1.619	1.178	-441	-27,24%
TOTALE CC.TT.PP.	8.079	6.169	-1.910	-23,64%
TOTALE CC.TT.	11.328	9.274	-2.054	-18,13%

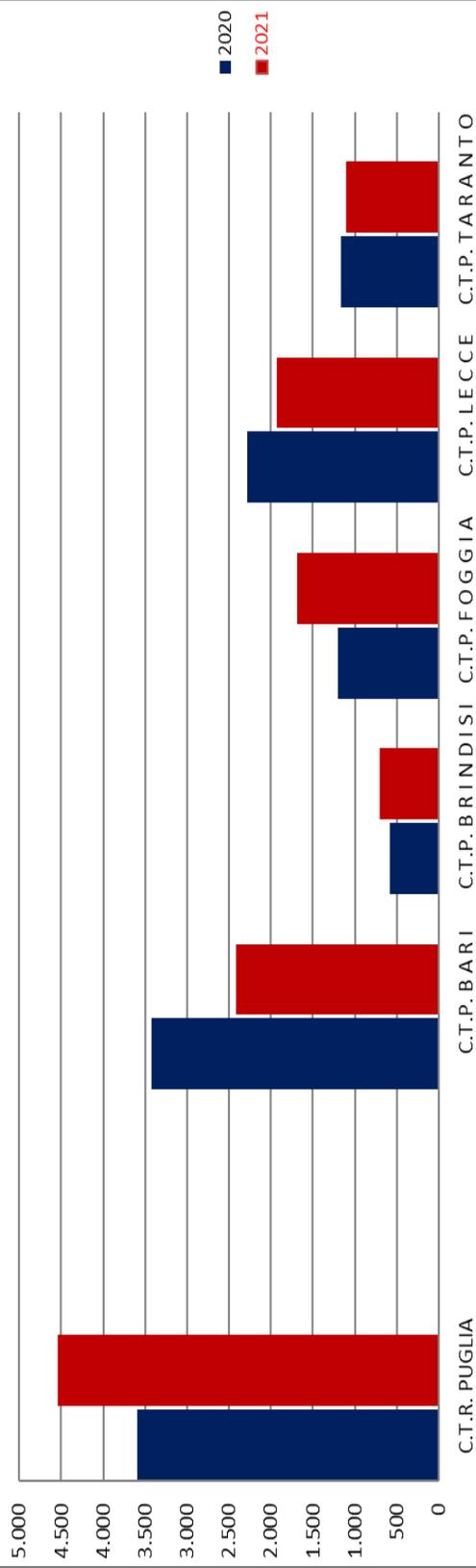
PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI SOPRAVVENUTI



PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI DEFINITI

	AL 30.06.2020	AL 30.06.2021	VARIAZIONE	VAR. %
A) C.T.R. PUGLIA	3.590	4.543	953	26,55%
B) C.T.P. BARI	3.424	2.412	-1.012	-29,56%
C.T.P. BRINDISI	586	699	113	19,28%
C.T.P. FOGGIA	1.196	1.683	487	40,72%
C.T.P. LECCE	2.281	1.935	-346	-15,17%
C.T.P. TARANTO	1.169	1.098	-71	-6,07%
TOTALE CC.TT.PP.	8.656	7.827	-829	-9,58%
TOTALE CC.TT.	12.246	12.370	124	1,01%

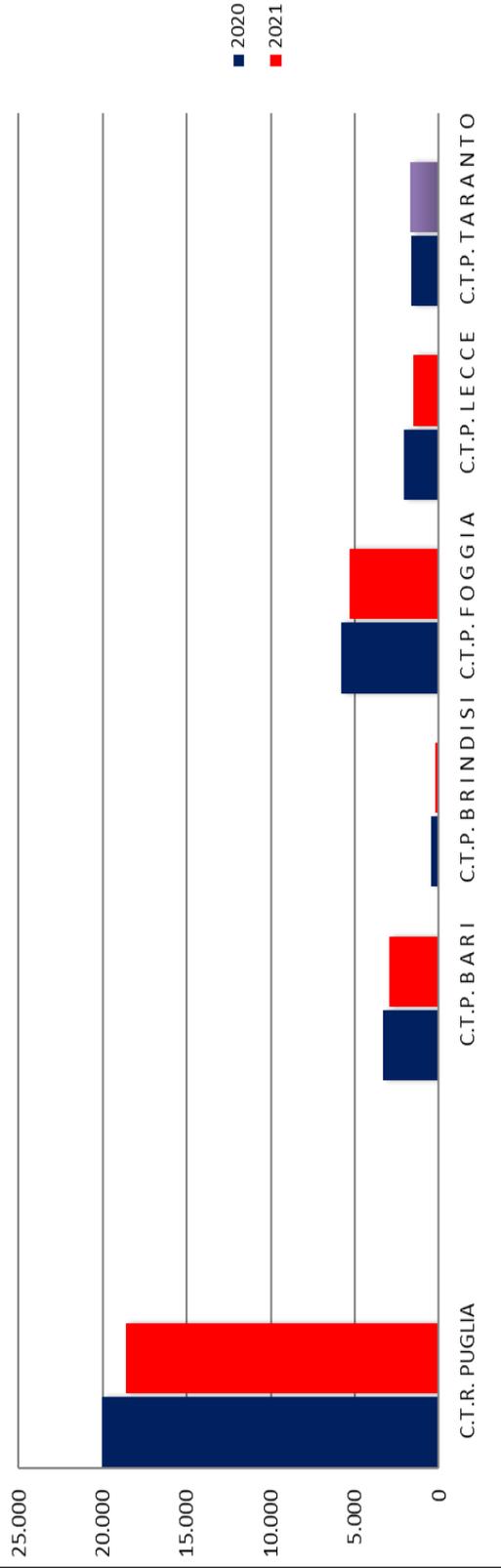
PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI DEFINITI



PROSPETTO STATISTICO DEI PROCESSI PENDENTI

	AL 30.06.2020	AL 30.06.2021	VARIAZIONE	VAR. %
A) C.T.R. PUGLIA	20.055	18.617	-1.438	-7,17%
B) C.T.P. BARI	3.342	2.923	-419	-12,54%
C.T.P. BRINDISI	467	218	-249	-53,32%
C.T.P. FOGGIA	5.831	5.321	-510	-8,75%
C.T.P. LECCE	2.082	1.522	-560	-26,90%
C.T.P. TARANTO	1.611	1.691	80	4,97%
TOTALE CC.TT.PP.	13.333	11.675	-1.658	-12,44%
TOTALE CC.TT.	33.388	30.292	-3.096	-9,27%

PROSPETTO STATISTICO DEI POCESSI PENDENTI



FLUSSI TOTALI

dei processi nelle Commissioni Tributarie della Puglia nel periodo dal 01.07.2020 al 30.06.2021

		Pendenti al 30.06.2020	Sopravvenuti	T O T A L E	Definiti	Pendenti al 30.06.2021
C.T.R.	PUGLIA	20.055	3.105	23.160	4.543	18.617
C.T.P.	BARI	3.342	1.993	5.335	2.412	2.923
C.T.P.	BRINDISI	467	450	917	699	218
C.T.P.	FOGGIA	5.831	1.173	7.004	1.683	5.321
C.T.P.	LECCE	2.082	1.375	3.457	1.935	1.522
C.T.P.	TARANTO	1.611	1.178	2.789	1.098	1.691
T O T A L E CC.TT.PP		13.333	6.169	19.502	7.827	11.675
T O T A L E CC.TT.		33.388	9.274	42.662	12.370	30.292

P R O S P E T T O
DURATA MEDIA DEI PROCESSI

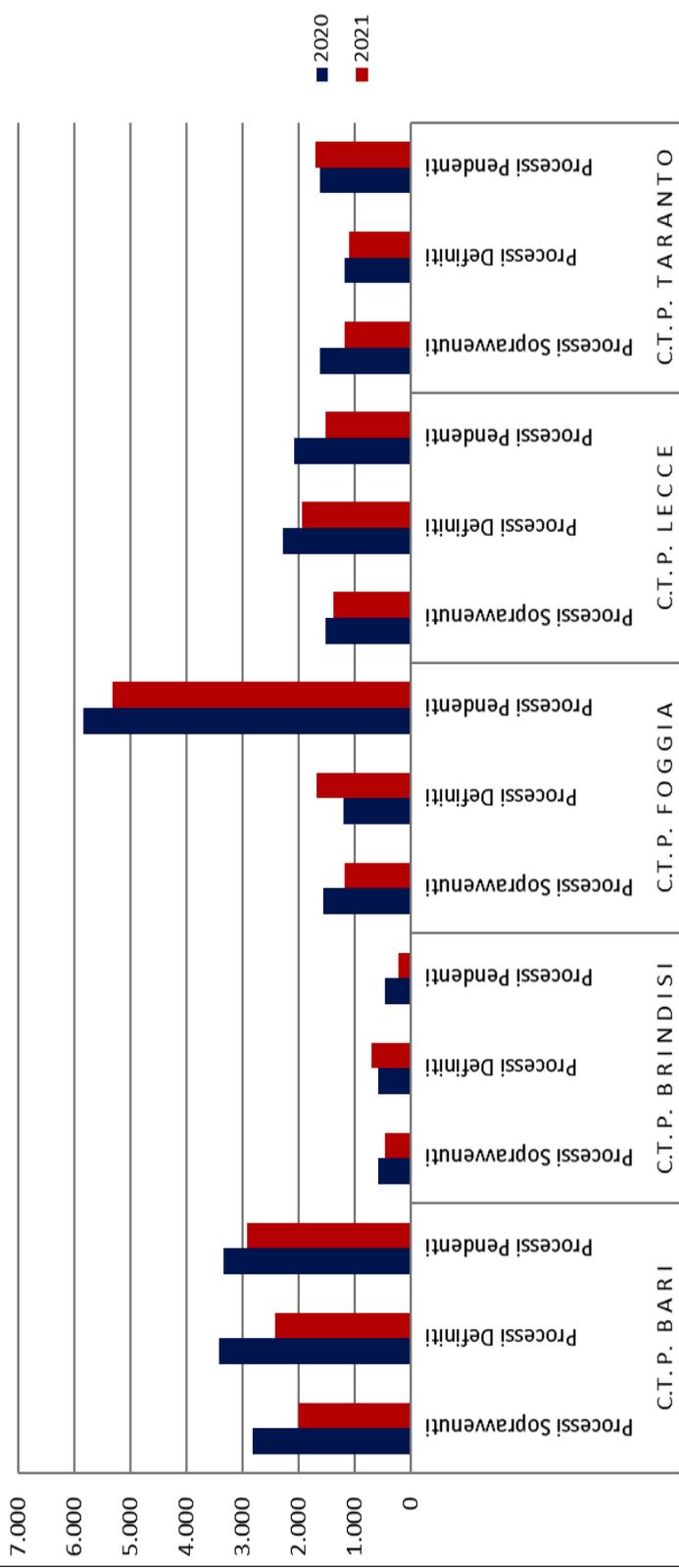
		PERIODO: 01.07.2019 - 30.06.2020			PERIODO: 01.07.2020- 30.06.2021		
		a.	m.	gg.	a.	m.	gg.
C.T.P.	BARI	1	2	7	1	5	4
C.T.P.	BRINDISI	0	9	23	0	7	7
C.T.P.	FOGGIA	2	2	0	3	11	15
C.T.P.	LECCE	1	3	18	1	1	7
C.T.P.	TARANTO	1	0	0	1	5	19
		Durata media generale Commissioni Tributarie Provinciali:			Durata media generale Commissioni Tributarie Provinciali:		
		a.	m.	gg.	a.	m.	gg.
		1	8	6	1	8	12

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI PROCESSUALI NEL BIENNIO

		AL 30.06.2020	AL 30.06.2021	VARIAZIONE	VAR. %
C.T. P. B A R I	Processi Sopravvenuti	2.818	1.993	-825	-29,28%
	Processi Definiti	3.424	2.412	-1.012	-29,56%
	Processi Pendenti	3.342	2.923	-419	-12,54%
C.T. P. B R I N D I S I	Processi Sopravvenuti	583	450	-133	-22,81%
	Processi Definiti	586	699	113	19,28%
	Processi Pendenti	467	218	-249	-53,32%
C.T. P. F O G G I A	Processi Sopravvenuti	1.550	1.173	-377	-24,32%
	Processi Definiti	1.196	1.683	487	40,72%
	Processi Pendenti	5.831	5.321	-510	-8,75%
C.T. P. L E C C E	Processi Sopravvenuti	1.509	1.375	-134	-8,88%
	Processi Definiti	2.281	1.935	-346	-15,17%
	Processi Pendenti	2.082	1.522	-560	-26,90%
C.T. P. T A R A N T O	Processi Sopravvenuti	1.619	1.178	-441	-27,24%
	Processi Definiti	1.169	1.098	-71	-6,07%
	Processi Pendenti	1.611	1.691	80	4,97%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI PROCESSUALI NEL BIENNO

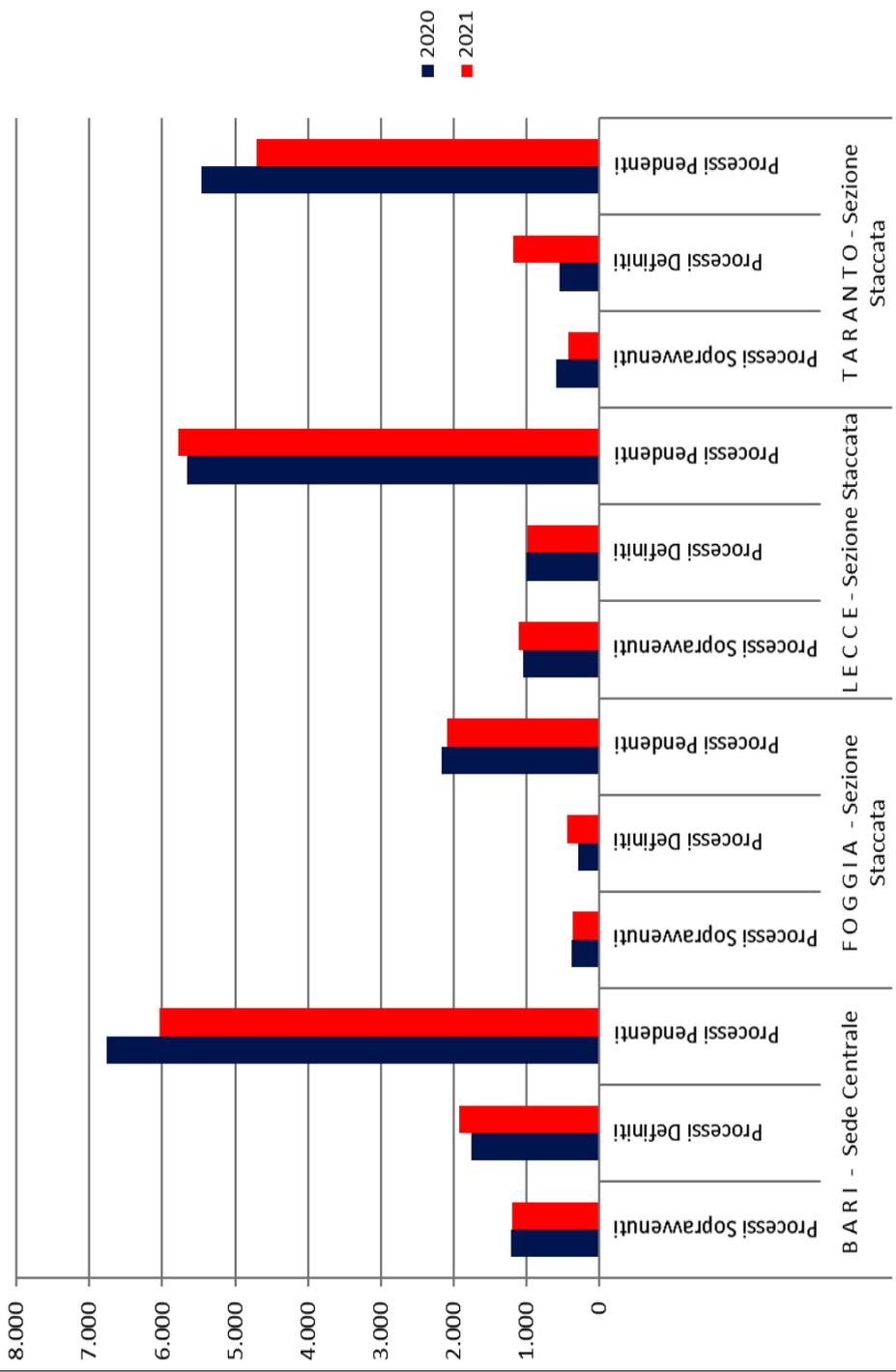


COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI PROCESSUALI NEL BIENNIO

		AL 30.06.2020	AL 30.06.2021	VARIAZIONE	VAR. %
B A R I - Sede Centrale	Processi Sopravvenuti	1.214	1.201	-13	-1,07%
	Processi Definiti	1.754	1.925	171	9,75%
	Processi Pendenti	6.762	6.038	-724	-10,71%
F O G G I A - Sezione Staccata	Processi Sopravvenuti	389	366	-23	-5,91%
	Processi Definiti	286	447	161	56,29%
	Processi Pendenti	2.166	2.085	-81	-3,74%
L E C C E - Sezione Staccata	Processi Sopravvenuti	1.045	1.107	62	5,93%
	Processi Definiti	1.004	984	-20	-1,99%
	Processi Pendenti	5.658	5.781	123	2,17%
T A R A N T O - Sezione Staccata	Processi Sopravvenuti	601	431	-170	-28,29%
	Processi Definiti	546	1.187	641	117,40%
	Processi Pendenti	5.469	4.713	-756	-13,82%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI PERCENTUALI NEL BIENNIO



COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

P R O S P E T T O DURATA MEDIA DEI PROCESSI

		PERIODO: 01.07.2019 - 30.06.2020			PERIODO: 01.07.2020 - 30.06.2021		
		a.	m.	gg.	a.	m.	gg.
BARI	Sede Centrale	4	8	27	4	1	4
FOGGIA	Sezione Staccata	6	3	3	5	2	23
LECCE	Sezione Staccata	5	6	3	5	5	21
TARANTO	Sezione Staccata	9	6	2	6	3	16

Durata media generale:

Durata media generale:

a. m. gg.

a. m. gg.

5 11 3

5 0 20

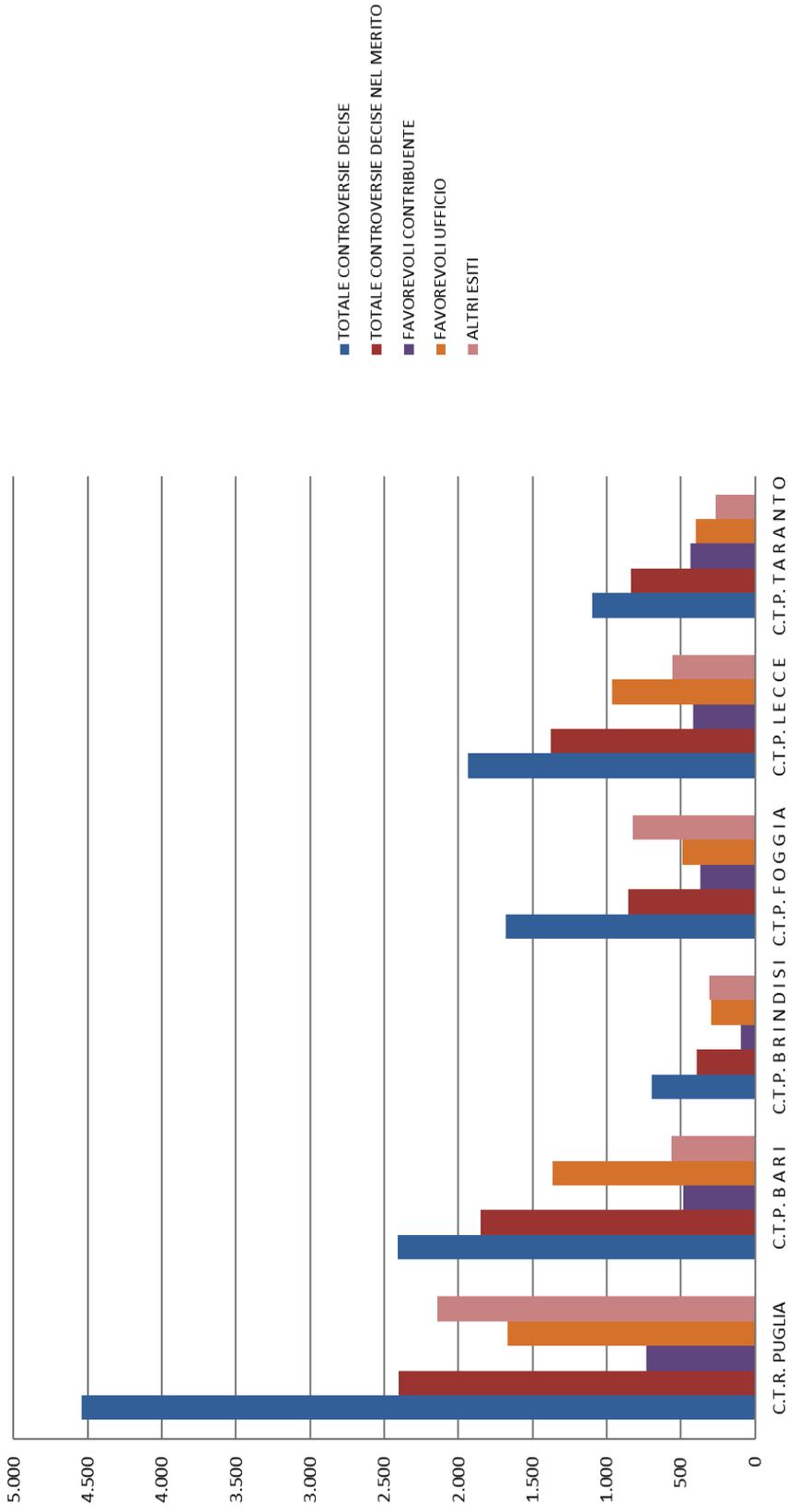
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

PERCENTUALI DI SOCCOMBENZA NEI GIUDIZI DEFINITI NEL MERITO

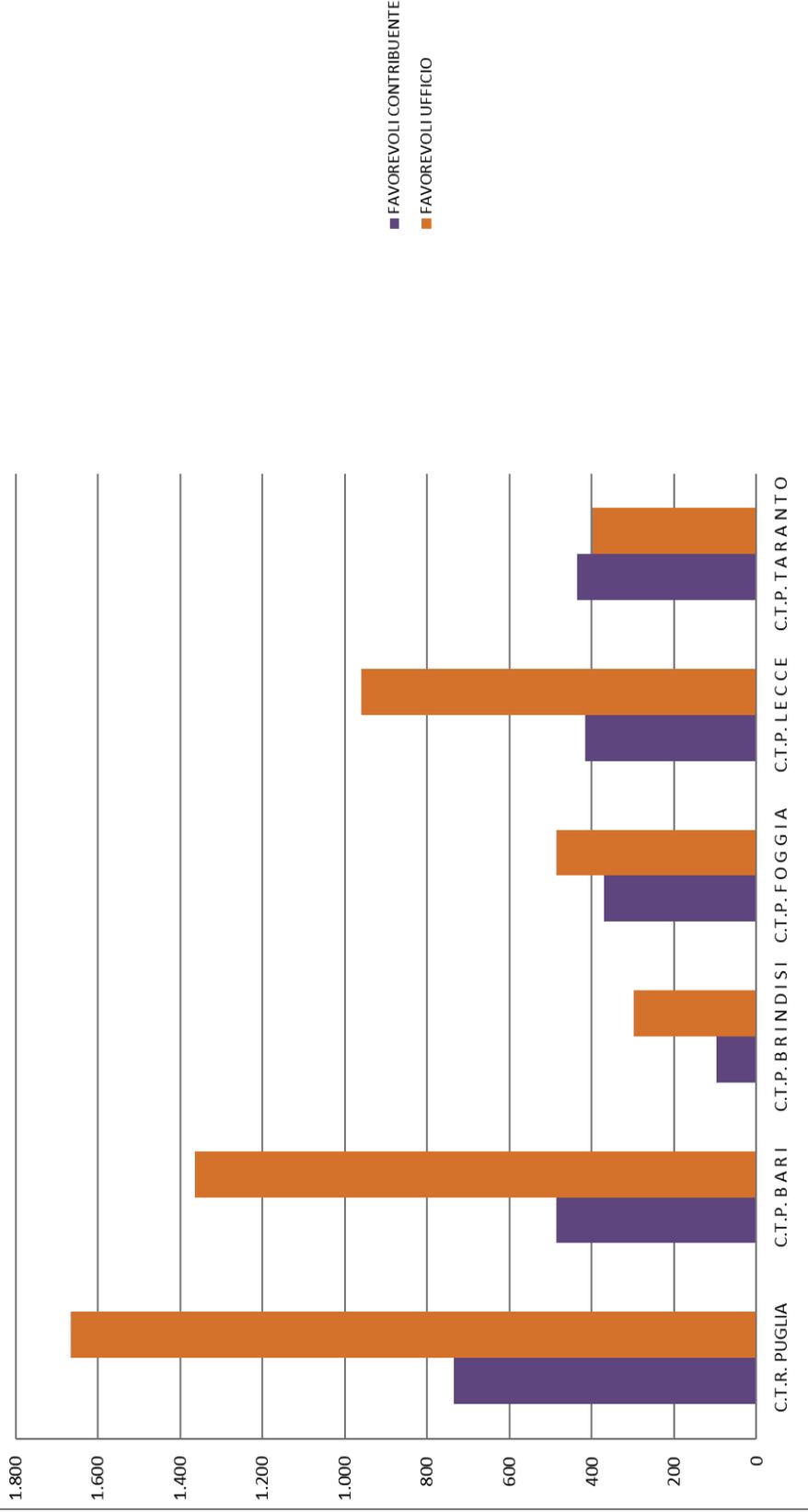
(Periodo dal 01.07.2020 al 30.06.2021)

	TOTALE CONTROVERSIE DECISE		TOTALE CONTROVERSIE DECISE NEL MÉRITO		FAVOREVOLI CONTRIBUENTE		FAVOREVOLI UFFICIO		ALTRI ESITI	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
C.T.R. PUGLIA	4.543	52,85%	2.401	52,85%	734	30,57%	1.667	69,43%	2.142	47,15%
C.T.P. B A R I	2.412	76,66%	1.849	76,66%	485	26,23%	1.364	73,77%	563	23,34%
C.T.P. B R I N D I S I	699	56,37%	394	56,37%	96	24,37%	298	75,63%	305	43,63%
C.T.P. F O G G I A	1.683	50,92%	857	50,92%	370	43,17%	487	56,83%	826	49,08%
C.T.P. L E C C E	1.935	71,11%	1.376	71,11%	415	30,16%	961	69,84%	559	28,89%
C.T.P. T A R A N T O	1.098	76,05%	835	76,05%	436	52,22%	399	47,78%	263	23,95%
MEDIA PROVINCIALI	1.565	66,22%	1.062	66,22%	360	35,23%	702	64,77%	503	33,78%
MEDIA PROVINCIALI E REGIONALE	2.062	63,99%	1.285	63,99%	423	34,45%	863	65,55%	776	36,01%

PERCENTUALI DI SOCCOMBENZA DEFINITI NEL MERITO



PERCENTUALI DI SOCCOMBENZA DEFINITI NEL MERITO



INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO TRIBUTARIO 2021

Autorità civili e militari, colleghi, personale amministrativo, rappresentanti degli ordini professionali, Garante del Contribuente, associazioni dei magistrati tributari, organizzazioni sindacali, mezzi di informazione, a Voi tutti rivolgo il mio saluto.

In apertura dell'anno giudiziario tributario 2021 desidero ringraziare tutti coloro che, pur tra numerose difficoltà, hanno consentito alla giustizia tributaria di continuare a funzionare, seppure a ritmi ridotti, per offrire ai Cittadini ed allo Stato un servizio essenziale quale quello della soluzione delle controversie in materia di tributi, così come è avvenuto per altri settori della giurisdizione.

Un ringraziamento anche al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ed al Ministero dell'economia e delle finanze, che, in questo difficile momento, non hanno fatto mancare il loro sostegno con gli atti di loro competenza.

La giustizia tributaria nella nostra Regione

La cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario costituisce il momento per verificare come ha funzionato la giustizia nei dodici mesi precedenti, per analizzare ciò che non va e per impostare gli opportuni rimedi per il futuro.

Come a tutti noto, nell'anno 2020 si è manifestata la pandemia da Covid-19, che ha segnato pesantemente tutti i settori della nostra vita, individuale e sociale. Anche il funzionamento della giustizia

tributaria ne ha risentito, con le ovvie conseguenze in tema di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In particolare:

- a) nel periodo dal 9 marzo all' 11 maggio 2020 le udienze sono state rinviate d'ufficio a data successiva all'11 maggio 2020, ai sensi dell'art.83, comma 1 del D.L. n. 18/2020, come modificato, sia per effetto della legge di conversione, sia per effetto del successivo D.L. n. 28/2020;
- b) nel periodo dal 12 maggio al 31 luglio 2020 le udienze sono state celebrate con il rito “*a trattazione scritta*” come consentito dalla Legge e come previsto con appositi decreti emanati da tutti i presidenti delle commissioni, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 7 d.l. n. 18/2020.

Durante questo periodo di “*rallentamento della attività*”, non imputabile né ai giudici né alla struttura amministrativa, è stato, inoltre, necessario adottare una serie di accorgimenti di natura “*sanitaria*” diretti ad evitare il diffondersi del contagio, prevedendo, di concerto con le altre autorità di settore, misure di distanziamento sociale, l'obbligo dell'uso di dispositivi di protezione individuale, la fissazione di udienze in presenza ad orari differenziati, l'accesso agli uffici solo su appuntamento.

Le commissioni tributarie provinciali

Nonostante la pandemia, le commissioni tributarie provinciali, salvo una eccezione, sono riuscite a garantire tempi di trattazione delle controversie davvero contenuti.

Nel dettaglio.

La Commissione Tributaria Provinciale di Bari nel periodo in considerazione (1 luglio 2019 / 30 giugno 2020), pur con organico ridotto ed avvalendosi di applicazioni interne ed esterne (disposte su

base nazionale) è riuscita a definire più controversie rispetto ai ricorsi pervenuti (3.424 definiti a fronte di 2.818 pervenuti); le pendenze sono perciò diminuite (sono passate da 3.958 al 30.06.19 a 3.352 al 30.06.20); i tempi medi di definizione dei procedimenti sono soddisfacenti: anni 1 mesi 2 gg. 7 (era 1 anno e 20 gg. al 30.06.19). Il personale amministrativo risulta sufficiente, mentre carenti sono gli spazi da destinare agli archivi. Le aule di udienza vanno attrezzate per la celebrazione delle udienze “*da remoto*”.

La Commissione tributaria provinciale di Brindisi, pur con un ridotto numero di giudici, è riuscita a far diminuire le pendenze da 471 a 468 procedimenti; gli ottimi tempi di definizione sono passati da 8 mesi e gg. 4 (al 30.06.19) a mesi 9 gg. 23 (al 30.06.20), tempi assolutamente ragionevoli. Il numero di magistrati appare sufficiente, mentre il personale di segreteria è gravemente carente sotto il profilo numerico, per via dei recenti pensionamenti e va assolutamente integrato. Finalmente, il 27 ottobre 2020, la commissione ha trovato una collocazione dignitosa, trasferendo la propria sede da quella condivisa con l’Agenzia delle Entrate in Ostuni, ad un immobile in locazione, sito in Brindisi alla via Sant’Angelo n. 75; sede che viene giudicata idonea e dignitosa dal Presidente della Commissione.

La Commissione tributaria provinciale di Foggia registra dati negativi: i procedimenti pendenti sono aumentati da n. 5.467 (al 30.06.19) a n. 5.821 (al 30.06.20); le controversie decise sono scese ulteriormente da n. 1.732 ricorsi (al 30.06.19) a n. 1.196 (al 30.06.20) (erano n. 2.018 al 30.06.2018). I tempi medi di definizione si sono ulteriormente allungati, passando da anni 2 mesi 10 e gg. 11 (al 30.06.19) ed anni 4 e mesi 2 al 30.06.20. Il numero dei giudici, benché incrementato da nuove assegnazioni è insufficiente, anche a causa dei ricorrenti pensionamenti (in totale n. 22 giudici). Il Presidente della Commissione segnala anche la assoluta inadeguatezza dell’organico di segreteria, ridotto quasi del 50% per via dei continui pensionamenti; e l’insufficienza degli spazi

ove lavorare, in un immobile occupato con contratto ormai scaduto. Sono in corso le procedure per reperire una nuova sede.

La Commissione tributaria provinciale di Lecce continua a registrare livelli di straordinaria produttività: è riuscita a definire ben 2.281 ricorsi a fronte dei n. 1.509 pervenuti, portando le pendenze da 2.844 (al 30.06.19) a 2.072 (al 30.06.20). Buona continua ad essere la durata media di definizione, passata da anni 1 mesi 2 gg. 10 (al 30.06.19) ad anni 1 mesi 3 gg. 18 (al 30.06.20). Il Presidente della Commissione segnala la situazione di adeguatezza dell'organico di segreteria e l'ottima collocazione logistica della Commissione. Alla Commissione sono stati assegnati n. 7 giudici tributari, quali vincitori del concorso n. 6/2016.

La Commissione tributaria provinciale di Taranto va anch'essa elogiata per i livelli di efficienza registrati, grazie all'apporto dei giudici e del personale di segreteria: in essa sono stati definiti n. 1.169 ricorsi a fronte dei n. 1.619 sopravvenuti nel periodo; le pendenze sono aumentate da 1.161 (al 30.06.19) a 1.611 (al 30.06.20). Buoni i tempi medi di definizione: un anno. Il Presidente della Commissione segnala l'elevata produttività dei giudici della stessa e l'ottima sinergia con il personale amministrativo, pur essendo entrambi gli organici in sofferenza.

Riassumendo, il lavoro svolto nelle commissioni tributarie provinciali, fatta eccezione per quella di Foggia, è assolutamente soddisfacente, tenuto conto della sospensione delle attività dal 9 marzo all'11 maggio 2020 e delle condizioni in cui le stesse sono riprese successivamente, in applicazione del rito "emergenziale". La Commissione di Foggia registra una rilevante scopertura degli organici di magistratura ed è purtroppo appesantita da un numero troppo elevato di pendenze (5.821).

I tempi medi di definizione, nel complesso, sono conformi al principio di durata ragionevole del processo, anche se si sono allungati: da anni 1 mesi 3 gg. 17 (al 30.06.19) ad anni 1 mesi 8 gg.6 (al 30.06.20). Tutto ciò, nonostante siano stati assegnati alle 5 commissioni provinciali complessivamente n. 21 nuovi giudici.

Anche quest'anno si rivela interessante l'esame analitico dei dati relativi alle percentuali di soccombenza nei giudizi definiti nel merito, piuttosto diversificati da commissione a commissione: presso la commissione provinciale di Bari, le sentenze favorevoli all'ufficio sono state il 62,11% (nel 2019: 65,39%), favorevoli al contribuente 37,89% (nel 2019: 34,61%); a Brindisi, favorevoli all'ufficio il 81,77% (nel 2019: 76,42%), favorevoli al contribuente il 18,23% (nel 2019: 23,58%); a Foggia, favorevoli all'ufficio il 50,14% (nel 2019: 49,43%), favorevoli al contribuente il 49,86% (nel 2019: 50,57%); a Lecce, favorevoli all'ufficio il 68,13% (nel 2019: 69,55%), favorevoli al contribuente il 31,87% (nel 2019: 30,45%); a Taranto: sentenze favorevoli all'ufficio il 48,59% (nel 2019: 46,71%), favorevoli al contribuente il 51,41% (nel 2019: 53,29%). Il dato complessivo per le CC.TT.PP.: sentenze favorevoli all'ufficio il 62,15% (nel 2019: 61,50%), favorevoli al contribuente il 37,85% (nel 2019: 38,50%). Dati sostanzialmente stabili nella loro percentuale numerica. Colpisce il dato delle percentuali di vittoria dell'ufficio rispetto al contribuente registrato presso la Commissione di Brindisi (81,77%), certamente da approfondire.

La Commissione Tributaria Regionale. Gli organici

Il 21 gennaio 2020 sono stati immessi nelle funzioni ben 20 Giudici tributari vincitori del concorso n. 6/2016 ed assegnati dal Consiglio di Presidenza della giustizia Tributaria a questa Commissione. Essi, tuttavia, hanno potuto esercitare ben poco le funzioni, per via della sospensione delle attività dal 9 marzo all'11 maggio 2020, come previsto dall'art.83, comma 1 del D.L. n. 18/2020 e dal successivo D.L.n. 28/2020. Alcuni di essi hanno già cessato le funzioni per raggiungimento del limite di età (75 anni); altri hanno fruito o stanno fruendo di sospensioni dalle funzioni per motivi di salute. Nel frattempo, altri giudici in servizio hanno cessato le funzioni per limite di età. Da sottolineare le dimissioni rassegnate da due presidenti di sezione.

L'organico, comunque, si è indubbiamente rinforzato, passando da n. 45 unità (n. 11 presidenti, 8 v. Presidenti e 26 giudici, al 30.06.2019) a n. 61 unità (n. 9 presidenti, 8 v. Presidenti e 44 giudici, al 30.06.2020).

Il decreto di assegnazione di alcuni procedimenti dalle sedi staccate di Lecce e Taranto a quella centrale di Bari

Con decreto n. 48 del 5 novembre 2018 ho disposto il trasferimento dei procedimenti, con anno di R.G. 2015, dalle sezioni staccate di Lecce e Taranto a quella centrale di Bari, per ovviare alla anomalia della eccessiva durata dei procedimenti presso le due sezioni staccate, rispetto a quella centrale ed all'eccessivo carico di procedimenti per sezione nelle sedi staccate rispetto a quella centrale. Su iniziativa di alcuni Ordini professionali è stato instaurato un contenzioso che è stato definito con sentenza n. 836/2019 del 17.06.2019, del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – sede di Bari e con sentenza n. 1822/2020 del 13 marzo 2020 del Consiglio di Stato. Entrambe le pronunce sono state pienamente confermatrice della legittimità del provvedimento adottato. Ciò ha comportato la più celere trattazione delle controversie anno 2015 di entrambe le sezioni staccate, l'anticipo nella trattazione delle controversie degli anni successivi presso le stesse sezioni staccate, pur con qualche disagio per i difensori interessati.

I decreti del periodo emergenziale

Come già accennato, sono stati adottati numerosi decreti presidenziali per regolare l'attività giudiziaria durante il periodo dell'emergenza (lo stato di emergenza è stato successivamente più volte prorogato ed attualmente scade il 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 1, d.l. 14 gennaio 2021, n. 2).

Con i seguenti decreti sono state dettate le modalità di celebrazione delle udienze e gli accorgimenti necessari per evitare i rischi di contagio durante l'attività giurisdizionale, conformemente alle norme di legge ed alle direttive impartite anche dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.: decreto n. 12/2020 del 27/02/2020; n. 16/2020 del 9/03/2020; n. 18/2020 del 19/03/2020; n. 19/2020 del 09/04/2020; n. 20/2020 del 06/05/2020.

L'andamento del contenzioso

Il periodo di blocco dell'attività giurisdizionale (dal 9 marzo all'11 maggio 2020) ha impedito l'utilizzo immediato dei nuovi 20 giudici tributari immessi nelle funzioni a gennaio 2020. Per questo, gli effetti positivi del rinforzo dell'organico sono destinati ad essere registrati in un periodo successivo.

Guardando i dati statistici, si registra una notevole flessione del numero delle sopravvenienze, passate da 4.512 (al 30.06.2019) a 3.249 (al 30.06.2020). Sono calate anche le definizioni dei processi, passate da 4.289 al 30.06.2019 a 3.590 al 30.06.2020, frutto ancora delle vistose scoperture di organico registrate nel periodo (pari a circa il 43 % dell'intero organico), come riportato nella relazione inaugurale dell'anno 2020.

Ciononostante, si registrano i primi segnali incoraggianti: le pendenze sono diminuite dell'1,67%, passando da n. 20.394 (al 30.06.2019) a n. 20.053 (al 30.06.2020). Il decremento più vistoso si registra presso la sede centrale di Bari, dove vi è stato un abbattimento delle pendenze pari al 7,40%.

Con riferimento alla durata media dei procedimenti, la stessa è ancora alta, pari, nella media, ad anni 5 mesi 11 e gg. 3 al 30.06.2020. Preoccupa ancora la disomogeneità di detti dati, registrandosi una durata media pari ad anni 4 m. 8 gg. 27 presso la sede centrale di

Bari, anni 5 mesi 6 gg. 3 presso la sezione staccata di Lecce, anni 6 mesi 3 gg. 3 presso la sezione staccata di Foggia, anni 9 mesi 6 gg. 2 presso la sezione staccata di Taranto. Sul punto, occorrerà avviare una riflessione con i Presidenti di Sezione, con tutti i giudici, con il personale amministrativo, con gli Ordini professionali, nonché con il Consiglio di Presidenza, per l'adozione di misure straordinarie dirette a favorire la più celere trattazione delle controversie e l'abbattimento dei tempi di attesa da parte degli utenti del Servizio Giustizia.

Certo, l'obiettivo di ridurre i tempi di trattazione sarebbe più facilmente raggiungibile in tempi normali, mentre ancora oggi siamo costretti a fare i conti con uno stato di emergenza che perdura e che probabilmente sarà ancora prorogato, fino al termine della pandemia; sicché occorrerà interrogarsi su quali forme di procedimento potranno essere adottate, nel rispetto delle esigenze di tutela primaria del diritto alla salute e di quelle che garantiscono il diritto alla celebrazione del giusto processo e del pieno esercizio del diritto di difesa. In ciò confido nella piena collaborazione di tutti i protagonisti del processo, giudici, difensori, personale amministrativo, parti processuali.

Il ritardo nel deposito di alcune sentenze

Con la collaborazione dei Presidenti di Sezione, dei vicepresidenti e di tutti i giudici, continua il monitoraggio dei tempi di deposito delle motivazioni delle sentenze. I casi di ritardo, ridottisi ormai di numero, sono oggetto di contestazione e di successivo –eventuale– esercizio di iniziativa disciplinare.

C.T.R e Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

a) Il concorso n. 6/2016. Ringrazio ancora il Consiglio di Presidenza, che ha consentito l'immissione nelle funzioni di ben 41 giudici

tributari nella nostra Regione, 20 alla C.T.R. e 21 alle varie CC.TT. PP. Purtroppo, a causa dell'età avanzata dei vincitori, alcuni sono stati già collocati a riposo ed altri lo saranno a breve, mentre altri giudici, già in servizio, stanno pure raggiungendo l'età massima prevista per esercitare la funzione (75 anni).

Rinnovo al Consiglio l'invito, già formalizzato, a procedere allo scorrimento della graduatoria, per consentire l'efficace funzionamento delle commissioni.

- b) La formazione iniziale dei nuovi giudici.** Il Consiglio di Presidenza ha avviato una serie di iniziative di formazione iniziale, dedicata ai nuovi giudici, unitamente alla formazione generale dedicata a tutti. La formazione si è svolta e si svolge con l'uso delle nuove tecnologie, attraverso le piattaforme a ciò dedicate. Sarebbe importante dedicare incontri mirati anche ai capi degli uffici, per aiutarli nei difficili compiti loro affidati dal Legislatore e dalla normativa consiliare.
- c) Il carico esigibile.** Senz'altro apprezzabile è la circolare interpretativa, approvata con delibera n. 1619/2019 dell'8.10.2019; essa opportunamente anticipa la trama che dovrà seguire una possibile riforma degli organici. Ribadisco quanto già detto lo scorso anno e comunicato all'On.le Consiglio nel corso di un incontro dedicato proprio ai programmi di gestione, sul numero eccessivo di 120 sentenze quale carico esigibile nell'anno dal singolo giudice. Numero difficilmente raggiungibile in generale ed in particolare dai colleghi magistrati ordinari, amministrativi, contabili, che sono quotidianamente impegnati ad affrontare carichi estremamente gravosi di lavoro nella loro occupazione "principale"; pena lo scadimento della qualità della giurisdizione di merito, che nessuno auspica. Il Consiglio, con delibera n. 178 del 9.02.2021, ha opportunamente recepito questo suggerimento ed ha ridimensionato i carichi esigibili da parte di ciascun giudice, a decorrere dal prossimo programma di gestione (2021).
- d) Il Programma di gestione.** Con la circolare n. 1619/2019 e con la risoluzione n. 7/2019 il Consiglio ha inteso dare attuazione alla

norma di legge che prevede la redazione da parte dei capi degli uffici dei Programmi di gestione (art. 37 D.L. n. 98/2011), al fine di eliminare l'arretrato esistente nei vari uffici giudiziari.

Questo ufficio ha provveduto a redigere il programma di gestione Anno 2020 per la C.T.R., con il quale si era stabilito come obiettivo lo smaltimento di n. 5.860 procedimenti. Invece, sono stati definiti soltanto n. 3.590 procedimenti. Le cause del mancato raggiungimento degli obiettivi sono le seguenti: a) numero eccessivamente elevato del carico esigibile fissato dal Consiglio; b) scopertura dell'organico dei giudici di circa il 43 % nel corso del 2019; c) immissione nelle funzioni dei nuovi 20 giudici solo a gennaio 2020; d) sospensione della attività giurisdizionale dal 9 marzo all'11 maggio 2020; e) ripresa della attività giurisdizionale con modalità emergenziali dal 12 maggio 2020.

e) La rotazione dei presidenti e vicepresidenti. La risoluzione n. 7/2019 prevede che i presidenti e vicepresidenti in eccesso rispetto alle sezioni previste come sufficienti, siano destinati a “ruotare” con “turnazione, trimestrale o semestrale, ... per lo svolgimento della funzione immediatamente inferiore o , se necessario, in quella di giudice” (vedi capo I, n. 2). Ribadisco tutte le mie perplessità su questa norma che prevede una vera “retrocessione di funzioni”; essa mi pare sia punitiva e poco rispettosa dei diritti che ciascun giudice ha maturato, quale vincitore, a seguito di concorso, della qualifica di presidente o vicepresidente di sezione.

Il processo “da remoto”

Con l'art. 135 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 è stato modificato l'art. 16 del D.L. n. 119 del 23 ottobre 2018, convertito in legge n. 136, del 17 dicembre 2018, intitolato “Giustizia tributaria digitale”. Sono stati adottati anche i seguenti atti regolamentari: De-

creto n. 46/2020 del Direttore Generale delle Finanze; “Linee guida tecnico-operative per le parti processuali” e “Linee guida tecnico-operative per i giudici tributari” - “Udienza a distanza -Sogei-MEF Dipartimento delle Finanze “, consultabili all’ indirizzo ministeriale <https://www.giustiziatributaria.gov.it/gt/uad> .

Tutto è pronto, dal punto di vista normativo, per l’adozione di tale forma di procedimento “*da remoto*” o “*a distanza*”; le aule di udienza della Commissione tributaria regionale sono state attrezzate con gli strumenti tecnici necessari ed in data 10 dicembre 2020 si è tenuta una simulazione dell’udienza da remoto, con la collaborazione dei segretari, dei giudici, degli ordini professionali della Regione e dell’Agenzia delle Entrate.

L’effettiva utilità di questo tipo di udienza sarà verificata al termine del periodo emergenziale, anche se sin d’ora se ne segnala la eccessiva complessità, legata com’è la procedura alla esclusiva iniziativa di una parte processuale e che sembra richiedere il necessario consenso dell’altra, ai fini della salvaguardia del diritto alla pubblicità dell’udienza. Altro aspetto critico è quello legato ai tempi necessari per la sua celebrazione, che comporterà necessariamente una contrazione dei livelli di trattazione delle controversie. Tutta da verificare è, infine, la adeguatezza della rete a disposizione delle Commissioni, per consentire la contemporanea celebrazione di due o più udienze ed il funzionamento delle segreterie.

Il Massimario

Nell’anno decorso è stato pubblicato il Massimario delle decisioni delle Commissioni tributarie della Puglia (anni 2018 e 2019), previsto dall’art. 40 del decreto legislativo n. 545 del 1992. Ringrazio tutti coloro che si sono impegnati per portare a termine questo lavoro: colleghi, personale amministrativo, docenti universitari e professionisti, massimatori. Esso rappresenta un importante momento di

sintesi degli orientamenti delle varie Commissioni, utile al fine di garantire la “*prevedibilità delle decisioni*”, almeno in un dato contesto territoriale; strumento indispensabile per giudici, professionisti, enti impositori ed anche per i cittadini, nell’ottica della trasparenza del funzionamento del sistema Giustizia.

La questione morale

Anche la giustizia tributaria, come le altre forme di giurisdizione, registra episodi non conformi al rispetto delle norme di comportamento, che a volte assumono rilevanza anche di carattere penale.

Si tratta, tuttavia, di comportamenti individuali che vengono perseguiti con la necessaria fermezza da parte degli organi preposti e sui quali viene costantemente esercitata anche l’iniziativa disciplinare da parte del titolare della stessa, in stretto collegamento con il Consiglio e riponendo la massima fiducia nell’operato della magistratura ordinaria.

Conclusioni

Desidero concludere il mio intervento ringraziando tutti Voi per l’attenzione, tutti i giudici per il lavoro svolto e per quello che svolgeranno nei mesi a venire, il personale amministrativo per l’assistenza prestata in condizioni anche difficili di lavoro; i difensori e le parti tutte per la collaborazione e la comprensione che non è mai mancata, nella consapevolezza che siamo tutti impegnati –in una realtà problematica- a rendere in termini accettabili e di efficienza il Servizio che siamo chiamati a prestare, nell’interesse della Collettività.

Dichiaro aperto l’anno giudiziario tributario 2021.

Michele Ancona
Presidente della Commissione
Tributaria Regionale per la Puglia

TAVOLE

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

COMPOSIZIONE TOTALE

SEZIONI		N.	D.M. "VISCO" 13	AL 30/6/2020 12
A) ORGANICO COMPLESSIVO:				
	1) PRESIDENTI	N.	13	9
	2) V. PRESIDENTI	N.	13	8
	3) GIUDICI	N.	52	44
	T O T A L E		78	61
B) ORGANICO SEDE CENTRALE				
SEZIONI		N.	5	6
	1) PRESIDENTI	N.	5	5
	2) V. PRESIDENTI	N.	5	4
	3) GIUDICI	N.	20	22
	T O T A L E		30	31
C) ORGANICO SEZIONI STACCATE				
C/1 F O G G I A				
SEZIONI		N.	3	1
	1) PRESIDENTI	N.	3	0
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	0
	3) GIUDICI	N.	12	3
	T O T A L E		18	3
C/2 L E C C E				
SEZIONI		N.	3	3
	1) PRESIDENTI	N.	3	2
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	3
	3) GIUDICI	N.	12	11
	T O T A L E		18	16
C/3 T A R A N T O				
SEZIONI		N.	2	2
	1) PRESIDENTI	N.	2	2
	2) V. PRESIDENTI	N.	2	1
	3) GIUDICI	N.	8	8
	T O T A L E		12	11

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
B A R I**

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2020
SEZIONI		N.	12	12
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 12	7
	2)	V. PRESIDENTI	N. 12	6
	3)	GIUDICI	N. 48	37
		T O T A L E	72	50

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
B R I N D I S I**

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2020
SEZIONI		N.	3	2
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 3	1
	2)	V. PRESIDENTI	N. 3	2
	3)	GIUDICI	N. 12	9
		T O T A L E	18	12

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
F O G G I A**

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2020
SEZIONI		N.	6	6
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 6	2
	2)	V. PRESIDENTI	N. 6	2
	3)	GIUDICI	N. 24	18
		T O T A L E	36	22

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
L E C C E**

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2020
SEZIONI		N.	5	4
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 5	4
	2)	V. PRESIDENTI	N. 5	4
	3)	GIUDICI	N. 20	15
		T O T A L E	30	23

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
T A R A N T O**

COMPOSIZIONE

			D.M. "VISCO"	AL 30/6/2020
SEZIONI		N.	4	3
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 4	3
	2)	V. PRESIDENTI	N. 4	3
	3)	GIUDICI	N. 16	9
		T O T A L E	24	15

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

SITUAZIONE RICORSI PERIODO 01/07/2019 - 30/06/2020

		BARI SEDE CENTRALE	FOGGIA SEZ. STACCATA	LECCE SEZ. STACCATA	TARANTO SEZ. STACCATA	TOTALI
Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	7.294	2.062	5.618	5.420	20.394
Controversie sopravvenute al 30.06.2020	N.	1.214	389	1.045	601	3.249
T O T A L E	N.	8.508	2.451	6.663	6.021	23.643
Controversie decise nel periodo	N.	1.754	286	1.004	546	3.590
Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	6.754	2.165	5.659	5.475	20.053
% Definizione sul totale		20,62%	11,67%	15,07%	9,07%	15,18%
% Definizione sui sopravvenuti		24,05%	13,87%	17,87%	10,07%	110,50%
Diminuzione / Aumento pendenza	N.	-540	103	41	55	-341
% Variazione percentuale della pendenza rispetto al 2019/20		-7,40%	5,00%	0,73%	1,01%	-1,67%
Tempo di definizione		a. 4 m. 8 gg. 27	a. 6 m. 3 gg. 3	a. 5 m. 6 gg. 3	a. 9 m. 6 gg. 2	a. 5 m. 11 gg. 3
Pervenute	N.	142	65	194	60	461
Decise	N.	34	12	90	36	172
Accolte	N.	10	4	21	7	42
Respinte	N.	24	8	69	29	130

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE B A R I

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2019 al 30.06.2020)

Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	3.958		
Controversie sopravvenute al 30.06.2020	N.	2.818		
T O T A L E	N.	6.776		
Controversie decise nel periodo	N.	3.424		
Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	3.352		
Percentuale di definizione sul totale		50,53%		
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		121,50%		
Tempo medio di definizione		a. 1 m. 2 gg. 7		
Istanze di sospensione	—	Pervenute	N.	1.292
		Decise	N.	1.006
		Accolte	N.	460
		Respinte	N.	546

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE BRINDISI

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2019 al 30.06.2020)

Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	471
Controversie sopravvenute al 30.06.2020	N.	583
T O T A L E	N.	1.054
Controversie decise nel periodo	N.	586
Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	468
Percentuale di definizione sul totale		55,60%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		100,51%
Tempo medio di definizione		m. 9 gg. 23
Istanze di sospensione	— Pervenute	N. 279
	— Decise	N. 300
	— Accolte	N. 90
	— Respinte	N. 210

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE F O G G I A

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2019 al 30.06.2020)

Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	5.467
Controversie sopravvenute al 30.06.2020	N.	1.550
T O T A L E	N.	7.017
Controversie decise nel periodo	N.	1.196
Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	5.821
Percentuale di definizione sul totale		17,04%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		77,16%
Tempo medio di definizione		a. 4 m. 2
Istanze di sospensione	— Pervenute	N. 775
	— Decise	N. 431
	— Accolte	N. 194
	— Respinte	N. 237

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE L E C C E

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2019 al 30.06.2020)

Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	2.844		
Controversie sopravvenute al 30.06.2020	N.	1.509		
T O T A L E	N.	4.353		
Controversie decise nel periodo	N.	2.281		
Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	2.072		
Percentuale di definizione sul totale		52,40%		
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		151,16%		
Tempo medio di definizione		a. 1 m. 3 gg. 18		
Istanze di sospensione	┌ ├ ├ └	Pervenute	N.	848
		Decise	N.	417
		Accolte	N.	160
		Respinte	N.	257

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE T A R A N T O

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2019 al 30.06.2020)

Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	1.161		
Controversie sopravvenute al 30.06.2020	N.	1.619		
T O T A L E	N.	2.780		
Ricorsi definiti nel periodo	N.	1.169		
Controversie pendenti al 30.06.2020	N.	1.611		
Percentuale di definizione sul totale		42,05%		
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		72,21%		
Tempo medio di definizione		a. 1		
Istanze di sospensione	┌	Pervenute	N.	615
		Decise	N.	427
		Accolte	N.	189
		Respinte	N.	238

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO TRIBUTARIO 2020

Autorità, gentili ospiti, cari colleghi, in apertura dell'anno giudiziario tributario 2020 desidero rivolgere un deferente ossequio al Presidente della Repubblica, garante supremo della Costituzione e punto di riferimento di tutte le giurisdizioni.

Un vivo ringraziamento a tutte le autorità civili e militari, ai rappresentanti delle altre magistrature, al Garante del Contribuente, ai rappresentanti degli ordini professionali, dell'associazione dei magistrati tributari, delle organizzazioni sindacali del personale di categoria, ai mezzi di informazione. La vostra apprezzata partecipazione ci gratifica.

Un saluto al rappresentante del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e al rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, che ci onorano con la loro presenza.

Un saluto ed un ringraziamento particolari, infine, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, professor Stefano Bronzini, che con la Sua cortese ospitalità si pone nel solco di una gradita autorevole attenzione da parte dell'Accademia al mondo ed al funzionamento della giurisdizione nell'ambito tributario.

Un pensiero grato, infine, a tutti i colleghi che nel corso dell'anno hanno cessato le funzioni per limiti di età. A loro va il nostro pensiero grato e la riconoscenza da parte delle Istituzioni.

La giustizia tributaria nella nostra Regione

La cerimonia di inaugurazione dell' anno giudiziario costituisce il momento per verificare come ha funzionato la giustizia nei dodici mesi precedenti, per analizzare ciò che non va e per impostare gli opportuni rimedi per il futuro.

Anche quest'anno, le considerazioni variano profondamente a seconda che si parli della giustizia amministrata in primo o in secondo grado.

Infatti, mentre per quanto riguarda l'attività giurisdizionale svolta presso le commissioni tributarie provinciali il giudizio è ampiamente positivo, per quanto riguarda l'attività espletata in secondo grado, vi sono ancora alcuni problemi da affrontare e che speriamo di portare a soluzione a breve, compatibilmente con i tempi necessari per la realizzazione delle misure organizzative nell'ambito della pubblica amministrazione.

Le commissioni tributarie provinciali

In generale, si registrano tempi di trattazione delle controversie davvero contenuti ed un funzionamento soddisfacente, fatte salve alcune eccezioni.

Nel dettaglio.

La Commissione Tributaria Provinciale di Bari nel periodo in considerazione (1 luglio 2018 / 30 giugno 2019), pur con organico ridotto ed avvalendosi di applicazioni interne ed esterne (disposte su base nazionale) è riuscita a definire un numero di controversie quasi pari a quello dei ricorsi pervenuti (3.711 definiti a fronte di 3.753 pervenuti); le pendenze sono pressoché stabili (3.916 al 30.06.18 – 3.958 al 30.06.19); i tempi medi di definizione sono soddisfacenti: 1 anno e 20 giorni (era 1 anno e 18 gg. al 30.06.18).

La situazione non potrà che migliorare, visto che alla C.T.P. di Bari sono stati assegnati n. 4 giudici vincitori del concorso bandito nel 2016.

La Commissione tributaria provinciale di Brindisi, pur con un ridotto numero di giudici, è riuscita a definire più ricorsi di quelli pervenuti (n. 863 ricorsi definiti, n. 737 pervenuti nel periodo), riducendo le pendenze a soli 471 procedimenti e portando i tempi di definizione da 9 mesi e gg. 6 (al 30.06.18) ad 8 mesi e gg. 4 (al 30.06.19). Un vivo ringraziamento ai giudici che hanno lavorato in maniera così egregia; la situazione non potrà che ulteriormente migliorare, grazie alla assegnazione alla commissione di un nuovo giudice. Il personale di segreteria è gravemente carente, per via dei recenti pensionamenti e va integrato. E' prossimo il trasferimento della sede, finalmente, in un plesso adeguato, nel capoluogo di Provincia, dopo il lungo periodo in cui la commissione ha operato nella stessa sede dell'agenzia delle entrate, in Ostuni.

La Commissione tributaria provinciale di Foggia è l'unica che registra dati negativi: pur con una riduzione del numero dei procedimenti sopravvenuti (da 2.327 del 30.06.18 a 2.004 del 30.06.19), i procedimenti pendenti sono aumentati da n. 5.195 a 5.467, essendo stati definiti solo n. 1.732 ricorsi (a fronte dei n. 2.018 del 30.06.2018). I tempi medi di definizione si sono allungati, passando da anni 2 e mesi 4 (al 30.06.18) ad anni 2 mesi 10 e gg. 11. Questo perché nella sede hanno svolto le funzioni solo n. 21 giudici, rispetto ai n. 36 previsti in organico dal c.d. Decreto "Visco". La situazione dovrebbe migliorare, grazie alla assegnazione alla commissione di n. 7 nuovi giudici, vincitori del concorso n. 6 del 2016. Il Presidente della Commissione segnala anche l'inadeguatezza dell'organico di segreteria, ridotto quasi del 50% per via dei pensionamenti degli ultimi mesi; e l'insufficienza degli spazi ove lavorare, in un immobile occupato con contratto ormai scaduto.

La Commissione tributaria provinciale di Lecce continua a registrare livelli di straordinaria produttività: è riuscita a definire ben 2.468

ricorsi a fronte dei n. 2.378 pervenuti, portando le pendenze da 2.934 (al 30.06.18) a 2.844 (al 30.06.19), e la durata media di definizione da anni 1 mesi 4 gg. 4 (al 30.06.18) ad anni 1 mesi 2 gg. 10 (al 30.06.19). Il Presidente della Commissione segnala la situazione di adeguatezza dell'organico di segreteria e l'ottima collocazione logistica della Commissione, il cui lavoro non potrà che migliorare, grazie al contributo che offriranno i 7 giudici tributari recentemente assegnati, quali vincitori del concorso n. 6/2016.

La Commissione tributaria provinciale di Taranto va anch'essa elogiata per i livelli di efficienza registrati, grazie all'apporto dei giudici e del personale di segreteria: in essa sono stati definiti ben 2.118 ricorsi a fronte dei n. 1.734 sopravvenuti nel periodo; le pendenze sono scese ulteriormente da 1.541 (al 30.06.18) a 1.157 (al 30.06.19) e la durata media di definizione è scesa da mesi 10 e gg. 16 (al 30.06.18) a mesi 8 e gg. 15 (al 30.06.19). Il Presidente della Commissione segnala, giustamente, l'elevata produttività dei giudici della stessa, pur in presenza di vuoti di organico, e l'ottima sinergia con il personale amministrativo, anch'esso sotto organico. La situazione è destinata a migliorare, essendo stati assegnati alla Commissione n. 2 giudici tributari vincitori del concorso n. 6/2016.

Riassumendo, il lavoro svolto nelle commissioni tributarie provinciali è assolutamente soddisfacente ed i tempi medi di definizione, nel complesso, sono conformi al principio di durata ragionevole del processo: anni 1 mesi 3 gg. 17 (al 30.06.18 erano anni 1 mesi 3 gg. 8), destinati a ridursi ulteriormente, si spera, essendo stati assegnati alle 5 commissioni provinciali, complessivamente n. 21 nuovi giudici.

Anche quest'anno si rivela interessante l'esame analitico dei dati relativi alle percentuali di soccombenza nei giudizi definiti nel merito, piuttosto diversificati da commissione a commissione: presso la commissione provinciale di Bari, le sentenze favorevoli all'ufficio sono state il 65,39% (nel 2018: 63,14%), favorevoli al contribuente 34,61% (nel

2018: 36,86%); a Brindisi, favorevoli all'ufficio il 76,42% (nel 2018: 74,70%), favorevoli al contribuente il 23,58% (nel 2018: 25,30%); a Foggia, favorevoli all'ufficio il 49,43% (nel 2018: 45,55%), favorevoli al contribuente il 50,57% (nel 2018: 54,45%); a Lecce, favorevoli all'ufficio il 69,55% (nel 2018: 58,06%), favorevoli al contribuente il 30,45% (nel 2018: 41,94%); a Taranto: sentenze favorevoli all'ufficio il 46,71% (nel 2018: 49,18%), favorevoli al contribuente il 53,29% (nel 2018: 50,82%). Il dato complessivo per le CC.TT.PP.: sentenze favorevoli all'ufficio il 61,50% (nel 2018: 58,2%), favorevoli al contribuente il 38,50% (nel 2018: 41,88%).

In sostanza, fatta eccezione per la Commissione provinciale di Taranto, si registra un complessivo aumento delle percentuali di vittoria dell'ufficio rispetto al contribuente, con una punta vistosa per la Commissione di Lecce (dal 58,06% al 69,55 %); il che potrebbe essere collegato ad un miglioramento dei livelli di efficienza della difesa a cura della parte pubblica.

La Commissione Tributaria Regionale. Gli organici

Nell'anno in esame (01/07/18 - 30/06/19) la scoperta degli organici dei Giudici tributari ha inciso pesantemente sul corretto funzionamento della Commissione tributaria regionale.

In tutta la commissione le scoperture sono passate dal 22% del 2017 al 32% nel 2018 ed al 43 % nel 2019 ; in altri termini su 78 giudici previsti dall'organico del decreto ministeriale 11 aprile 2008 (decreto "Visco"), al 30 giugno 2017 ne erano presenti 61, al 30 giugno 2018, soltanto 53, al 30 giugno 2019, appena 45. Nel frattempo, sono maturati altri pensionamenti o dimissioni per altri motivi.

Per fortuna, a conclusione del concorso n. 6 del 2016, sono stati assegnati alla Commissione tributaria regionale ben 20 giudici di nuova nomina (immessi nelle funzioni il 21 gennaio 2020). Possono

sembrare tanti, purtroppo non lo sono, ove si tenga conto dell'età media dei nuovi entrati. Infatti, dei venti nuovi giudici, ben otto cesseranno le funzioni nei prossimi cinque anni, per il raggiungimento del 75° anno di età, al pari di altri già in servizio, per cui l'incremento è molto molto più limitato e consentirà appena la formazione a macchia di leopardo delle sezioni attive.

Quale componente del Consiglio di Presidenza precedente, quello che ha bandito il concorso, sento il dovere di dire che ripetutamente, con atti formali, nel 2015 e 2016, abbiamo chiesto al Ministero dell'Economia e Finanze di cambiare la tabella di valutazione dei titoli per l'accesso alla carica di giudice tributario, proponendo di attribuire più peso ai titoli di dottorato, Master, pubblicazioni in ambito universitario, rispetto alla anzianità di servizio nelle pubbliche amministrazioni, così da consentire l'accesso a giudici meno anziani. Inutilmente, sicché il Consiglio fu costretto a bandire il concorso con la tabella di valutazione esistente, per evitare che le scoperture di organico divenissero non più governabili ed anche per far cessare l'abnorme uso del sistema delle applicazioni, fonte di tanti problemi ed anche di situazioni di opacità nel funzionamento di alcune commissioni. Ma questo, ormai, fa parte della storia. Oggi ci resta solo da rimboccarci le maniche ed iniziare, con il consueto entusiasmo con i colleghi "nuovi" per la giustizia tributaria, ma carichi di esperienza nelle varie amministrazioni e nelle professioni, il cui autorevole apporto non potrà che giovare anche alla amministrazione della nostra giustizia.

La Commissione Tributaria Regionale. L'andamento del contenzioso

Con decreto n. 48 del 5 novembre 2018 ho cercato di porre rimedio a due evidenti anomalie: 1) presso la sede centrale la durata me-

dia dei processi di secondo grado era di anni 1 mesi 9 e gg. 5, presso la sezione staccata di Lecce era di anni 5, presso quella di Taranto di anni 5 mesi 9 gg. 3; 2) presso la sede centrale ciascuna sezione sopportava il carico di n. 596 processi, presso la sezione staccata di Lecce ciascuna sezione aveva un carico di n. 2.659 processi, presso quella di Taranto di n. 3.148. Per avviare a soluzione questo problema, per rendere meno ingiusta la durata dei processi tra le diverse sezioni della stessa Commissione tributaria regionale, con il decreto richiamato ho disposto il trasferimento dei fascicoli anno di R.G. 2015 (individuazione di carattere oggettivo, anno in trattazione a Lecce e Taranto) alla sede di Bari (ove si stavano trattando già anni successivi. Sono stati così trasferiti alla sede di Bari n. 2.972 fascicoli iscritti nell'anno 2015 (n. 1.848 dalla sede staccata di Lecce e n. 1.124 dalla sede staccata di Taranto), che sono stati messi subito in trattazione. Devo registrare che ne è nato un contenzioso dinanzi al giudice amministrativo, su iniziativa dell'Ordine degli Avvocati di Lecce (cui successivamente si è unito l'Ordine dei Dottori Commercialisti), che denunciavano la violazione del giudice naturale precostituito per legge e l'aggravio dei costi per il contribuente parte in causa, per i maggiori costi da sostenere per la difesa a Bari, piuttosto che a Lecce. Il giudice amministrativo ha rigettato sia le ripetute istanze di sospensione del provvedimento, sia il merito del ricorso, in primo grado con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – sede di Bari, n. 836/2019 del 17.06.2019; in secondo grado, attendiamo l'esito dell'appello, che sarà trattato all'udienza del 6 febbraio 2020.

La pendenza del contenzioso mi ha costretto, per prudenza istituzionale, a disporre materialmente il trasferimento dei fascicoli solo dopo la pronuncia della sentenza di primo grado, quindi a luglio 2019. Sicché gli effetti favorevoli di tale operazione saranno riscontrabili solo a partire dall'anno in corso. I fascicoli di Lecce e Taranto, comunque, già da ottobre 2019 sono in trattazione presso le sezioni

della sede centrale. Il disagio che potrebbero accusare le parti dei giudizi anno 2015, per detta trattazione più distante geograficamente, è ben bilanciato, a mio avviso, da una più celere trattazione e dall'anticipazione di un anno, rispetto ai tempi previsti, della trattazione presso le sedi di Lecce e Taranto dei giudizi anni 2016 – 2017 – 2018 e 2019 (che non hanno dovuto attendere la trattazione del contenzioso anno 2015).

Guardando i dati statistici, si registra una flessione del numero delle sopravvenienze, passate da 5.401 (al 30.06.2018) a 4.512 (al 30.06.2019). Sono calate anche le definizioni dei processi, passate da 4.396 al 30.06.2018 a 4.289 al 30.06.2019, diretta conseguenza delle vistose scoperture di organico registrate nel periodo (pari a circa il 43 % dell'intero organico), ciò che ha comportato anche il rinvio di udienze per impossibilità di comporre i collegi giudicanti.

Gli altri dati statistici riportati sono di difficile interpretazione, perché riportano tra i definiti anche i processi transitati dalle sedi staccate alla sede centrale e tra i sopravvenuti gli stessi processi, assegnati alla sede centrale. Ma la verifica della bontà dell'intera operazione sarà fatta in questo anno, quindi con riferimento al periodo 1 luglio 2019/30 giugno 2020.

Desidero ringraziare, in ogni caso, tutti i giudici della commissione tributaria regionale, di tutte le sezioni, perché hanno condiviso con me questo progetto di razionalizzazione del funzionamento della commissione, nell'interesse primario dei cittadini e di tutti gli enti coinvolti nel contenzioso.

Sono fiducioso che per il futuro, con gli organici rinforzati, potremo raggiungere traguardi di efficienza ancora più ambiziosi.

Il ritardo nel deposito di alcune sentenze

Con la collaborazione dei Presidenti di Sezione, dei vicepresidenti e di tutti i giudici, è cessata una disdicevole consuetudine, che vede-

va depositare le motivazioni delle sentenze con mesi se non con anni di ritardo; una sorta di assuefazione dalla quale ci siamo risvegliati, attraverso un monitoraggio a cadenze fisse, sollecitati anche dalle iniziative del Consiglio di Presidenza.

C.T.R e Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

- a) **Il concorso n. 6/2016.** Desidero ringraziare pubblicamente il Consiglio di Presidenza in carica, che si è assunto l'onere di portare a termine il concorso esterno n. 6 del 2016, per la nomina di circa 460 nuovi giudici, senza i quali alcune commissioni rischiavano di non potere più operare. Come già detto, di questi, ben 41 sono stati assegnati alla Puglia, 20 alla C.T.R. e 21 alle varie CC.TT.PP. I problemi cui accennavo prima, circa l'effettivo apporto che alcuni di essi potranno offrire alla amministrazione, per ragioni anagrafiche, di salute, o per concomitanti altri prestigiosi incarichi in corso, non sono certo attribuibili al Consiglio, ma al metodo di reclutamento.
- b) **La formazione iniziale dei nuovi giudici.** Mi pare necessario che il Consiglio garantisca ai nuovi giudici una formazione iniziale che serva di introduzione ai temi della giurisdizione, per chi provenga da ambiti amministrativi diversi dai giudiziari, e di diritto sostanziale per tutti, vista la notevole specializzazione richiesta nel nostro lavoro. Posso assicurare che in Puglia c'è un clima di grande collaborazione sul quale si può contare e che passa dalle Università, agli Ordini Professionali, agli stessi giudici in servizio, alcuni dei quali già impegnati in altri incontri di formazione dedicati all'approfondimento di tematiche specifiche. So che il Consiglio ha già siglato un protocollo di intesa e collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, i cui sviluppi attendiamo con piacere, in termini concreti.
- c) **Il carico esigibile.** Senz'altro apprezzabile è la circolare interpretativa, in tema di applicazioni in via non esclusiva ad altre sedi,

approvata con delibera n. 1619/2019 dell'8.10.2019; essa opportunamente anticipa la trama che dovrà seguire una possibile riforma degli organici, anche se devo registrare le lamentele della quasi totalità dei colleghi, che lamentano la cifra eccessivamente alta del numero di sentenze quale carico esigibile nell'anno dal singolo giudice. Carico fissato in circa 120 sentenze/anno per i giudici della C.T.R. ed in circa 130 sentenze/anno per i giudici della C.T.P.. Forse per le sentenze della Commissione provinciale il numero potrebbe essere raggiungibile, ove sussistesse una certa serialità per il contenzioso di primo grado; ma assolutamente esagerato è il numero richiesto ai giudici della regionale, sia perché le questioni che si trattano in secondo grado sono di grande complessità e quasi mai seriali, sia perché non è ancora risolto il problema di fondo della natura del giudice tributario, il quale, essendo retribuito in maniera che non esito a definire "simbolica", deve necessariamente dedicarsi ad altra attività principale per vivere e che, di conseguenza, non può garantire quella produttività richiesta.

d) Il Programma di gestione. Con la circolare n. 1619/2019 e con la risoluzione n. 7/2019 il Consiglio ha inteso dare attuazione alla norma di legge che prevede la redazione da parte dei capi degli uffici dei Programmi di gestione (art. 37 D.L. n. 98/2011), al fine di eliminare l'arretrato esistente nei vari uffici giudiziari. Negli atti di indirizzo del Consiglio si dettano le direttive per lo smaltimento dell'arretrato, imponendo alle commissioni con esubero di giudici udienze anche straordinarie, per ridurre lo stesso almeno del 10 % e per le altre commissioni di garantire "almeno l'indice di ricambio". Anche questa misura acceleratoria, in astratto meritevole di apprezzamento, deve fare i conti con la realtà, fatta di giudici che esercitano anche un altro lavoro, per esigenze oggettive di sopravvivenza e che quindi non possono dedicarsi quotidianamente alla stesura delle sentenze tributarie, come forse ipotizzato nella circolare che ha stabilito i carichi esigibili. Non solo. Vi è anche il ri-

schio che, soprattutto in primo grado, la premura di raggiungere il traguardo stabilito, l'erosione del 10 per cento dell'arretrato, porti alla stesura di sentenze non sufficientemente meditate e motivate, come pure già sostengono alcuni detrattori della nostra giurisdizione. In altri termini, se il sistema del programma di gestione –quale strumento di pianificazione di recupero dell'arretrato da parte del capo dell'ufficio- si giustifica nelle altre giurisdizioni, forse lo stesso sistema non è parimenti applicabile in un settore, quello della giurisdizione tributaria, in cui il sistema di accelerazione è già assicurato dal metodo di retribuzione a cottimo, per sentenza depositata, pena una deriva produttivistica, incline allo smaltimento dei processi fine a se stesso, con il rischio della caduta qualitativa. Ciò che noi tutti dobbiamo evitare, nell'interesse dei cittadini e nel rispetto della giurisdizione che esercitiamo.

- e) **La rotazione dei presidenti e vicepresidenti.** La risoluzione n. 7/2019 prevede che i presidenti e vicepresidenti in eccesso rispetto alle sezioni previste come sufficienti, siano destinati a “ruotare” con “turnazione, trimestrale o semestrale, ... per lo svolgimento della funzione immediatamente inferiore o , se necessario, in quella di giudice” (vedi capo I, n. 2). Ho l'impressione che questa “retrocessione di funzioni” sia eccessivamente punitiva, non so se sia stata concordata con le associazioni sindacali di categoria (le associazioni dei giudici tributari) e se sia rispettosa dei diritti che ciascun giudice ha maturato, quale vincitore, a seguito di concorso, della qualifica di presidente o vicepresidente di sezione.

La questione morale

Ho lasciato per ultimo questo tema, al quale non intendo sottrarmi. In perfetta sinergia con il Consiglio, con il quale c'è un dialogo costante, vengono monitorati comportamenti e situazioni potenzial-

mente riconducibili ad ipotesi disciplinarmente rilevanti. Purtroppo i processi durano tanto, troppo, sicché si ha l'impressione che vi sia una latente condizione di rilevanza disciplinare di comportamenti diffusi. Invece, per fortuna, i comportamenti sono individuali e riconducibili a singoli contesti, in ambiti cronologici precisi, opportunamente verificati dalla magistratura inquirente. Questa Presidenza continua ad esercitare i controlli di sua competenza, in stretto collegamento con il Consiglio e riponendo la massima fiducia nella magistratura ordinaria. Ogni comportamento non conforme ai doveri o alla dignità che devono appartenere a ciascun giudice tributario sarà perseguito con la dovuta fermezza, anche in sede cautelare.

Conclusioni

Desidero concludere il mio intervento ringraziando tutti Voi per la partecipazione, tutti i giudici per il lavoro svolto e per quello che svolgeranno nei mesi a venire e con l'invito al Consiglio di Presidenza a studiare ed attuare ogni iniziativa diretta a consentire lo scorrimento della graduatoria dei vincitori del concorso n.6/2016, quantomeno per coloro che cesseranno le funzioni per limiti di età da oggi a cinque anni, così come previsto in altri settori dalla normativa vigente e come recentemente approvato nella legge di bilancio 2020.

Dichiaro aperto l'anno giudiziario tributario 2020.

Michele Ancona
Presidente della Commissione
Tributaria Regionale per la Puglia

TAVOLE

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

COMPOSIZIONE TOTALE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2019
SEZIONI		N.	AL 30/6/2019	13
A)	ORGANICO COMPLESSIVO:			
	1) PRESIDENTI	N.	13	11
	2) V. PRESIDENTI	N.	13	8
	3) GIUDICI	N.	52	26
	T O T A L E		78	45
B)	ORGANICO SEDE CENTRALE			
	SEZIONI	N.	5	6
	1) PRESIDENTI	N.	5	6
	2) V. PRESIDENTI	N.	5	4
	3) GIUDICI	N.	20	15
	T O T A L E		30	25
C)	ORGANICO SEZIONI STACCATE			
	C/1 F O G G I A			
	SEZIONI	N.	3	2
	1) PRESIDENTI	N.	3	0
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	0
	3) GIUDICI	N.	12	2
	T O T A L E		18	2
	C/2 L E C C E			
	SEZIONI	N.	3	3
	1) PRESIDENTI	N.	3	3
	2) V. PRESIDENTI	N.	3	3
	3) GIUDICI	N.	12	6
	T O T A L E		18	12
	C/3 T A R A N T O			
	SEZIONI	N.	2	2
	1) PRESIDENTI	N.	2	2
	2) V. PRESIDENTI	N.	2	1
	3) GIUDICI	N.	8	3
	T O T A L E		12	6

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
B A R I**

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2019
SEZIONI		N.	12	12
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 12	9
	2)	V. PRESIDENTI	N. 12	6
	3)	GIUDICI	N. 48	34
T O T A L E			72	49

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
B R I N D I S I**

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2019
SEZIONI		N.	3	3
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 3	1
	2)	V. PRESIDENTI	N. 3	2
	3)	GIUDICI	N. 12	8
T O T A L E			18	11

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
F O G G I A**

COMPOSIZIONE

SEZIONI		N.	D.M. "VISCO"	AL 30/6/2019
			6	6
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	6	2
	2) V. PRESIDENTI	N.	6	4
	3) GIUDICI	N.	24	15
T O T A L E			36	21

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
L E C C E**

COMPOSIZIONE

SEZIONI		N.	D.M. "VISCO"	AL 30/6/2019
			5	5
ORGANICO	1) PRESIDENTI	N.	5	4
	2) V. PRESIDENTI	N.	5	4
	3) GIUDICI	N.	20	7
T O T A L E			30	15

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE T A R A N T O

COMPOSIZIONE

		D.M. "VISCO"		AL 30/6/2019
SEZIONI		N.	4	4
ORGANICO	1)	PRESIDENTI	N. 4	3
	2)	V. PRESIDENTI	N. 4	4
	3)	GIUDICI	N. 16	9
		T O T A L E	24	16

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

SITUAZIONE RICORSI PERIODO 01/07/2018 - 30/06/2019

	BARI SEDE CENTRALE	FOGGIA SEZ. STACCATA	LECCE SEZ. STACCATA	TARANTO SEZ. STACCATA	TOTALI
Controversie pendenti al 30.06.2018	N. 3.851	1.782	8.323	6.216	20.172
Controversie sopravvenute al 30.06.2019	N. 4.365	503	1.784	831	7.483
T O T A L E	N. 8.216	2.285	10.107	7.047	27.655
Controversie decise nel periodo	N. 916	225	4.486	1.634	7.261
Controversie pendenti al 30.06.2019	N. 7.300	2.060	5.621	5.413	20.394
% Definizione sul totale	11,15%	9,85%	44,39%	23,19%	26,26%
% Definizione sui sopravvenuti	23,79%	12,63%	53,90%	26,29%	97,03%
Diminuzione / Aumento pendenza	N. 3.449	278	-2.702	-803	222
% Variazione percentuale della pendenza rispetto al 2018/19	89,56%	15,60%	-32,46%	-12,92%	1,10%
Tempo di definizione	a. 2 m. 1 gg. 10	a. 5 m. 3 gg. 11	a. 2 m. 3	a. 4 m. 8 gg. 21	a. 2 m. 9 gg. 4

N.	56
N.	53
N.	3

Patrocinio non abbienti:

- Presentate
- Accolte
- Rigettate

N.	180	68	255	87	590
N.	48	50	110	69	277
N.	17	5	12	9	43
N.	31	45	98	60	234

Istanze di sospensione

- Pervenute
- Decise
- Accolte
- Respinte

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
B A R I

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2019)

Controversie pendenti al 30.06.2018	N.	3.916		
Controversie sopravvenute al 30.06.2019	N.	<u>3.753</u>		
T O T A L E	N.	7.669		
Controversie decise nel periodo	N.	3.711		
Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	3.958		
Percentuale di definizione sul totale		48,39%		
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		98,88%		
Tempo medio di definizione		a. 1 gg. 20		
Giudizi di ottemperanza	N.	7		
Istanze di sospensione	┌	Pervenute	N.	1.850
		Decise	N.	1.563
		Accolte	N.	750
		Respinte	N.	813
Patrocinio non abbienti:	istanze	┌ presentate	N.	24
		┌ accolte	N.	9
		┌ rigettate	N.	15

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE BRINDISI

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2019)

Controversie pendenti al 30.06.2018	N.	597
Controversie sopravvenute al 30.06.2019	N.	<u>737</u>
T O T A L E	N.	1.334
Controversie decise nel periodo	N.	863
Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	471
Percentuale di definizione sul totale		64,69%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		117,10%
Tempo medio di definizione		m. 8 gg. 4
Giudizi di ottemperanza	N.	0
Istanze di sospensione	{	
Pervenute	N.	429
Decise	N.	435
Accolte	N.	164
Respinte	N.	271
Patrocinio non abbienti: istanze	{	
presentate	N.	14
accolte	N.	12
rigettate	N.	2

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
F O G G I A**

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2019)

Controversie pendenti al 30.06.2018	N.	5.195												
Controversie sopravvenute al 30.06.2019	N.	<u>2.004</u>												
T O T A L E	N.	7.199												
Controversie decise nel periodo	N.	1.732												
Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	5.467												
Percentuale di definizione sul totale		24,06%												
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		86,43%												
Tempo medio di definizione		a. 2 m. 10 gg. 11												
Giudizi di ottemperanza	N.	3												
Istanze di sospensione	<div style="display: inline-block; vertical-align: middle;"> <ul style="list-style-type: none"> <li style="margin-bottom: 5px;">┌ Pervenute <li style="margin-bottom: 5px;">├ Decise <li style="margin-bottom: 5px;">├ Accolte <li style="margin-bottom: 5px;">└ Respinte </div>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: right;">N.</td> <td style="width: 80%;"></td> <td style="width: 10%; text-align: right;">1.053</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">N.</td> <td></td> <td style="text-align: right;">998</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">N.</td> <td></td> <td style="text-align: right;">465</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">N.</td> <td></td> <td style="text-align: right;">533</td> </tr> </table>	N.		1.053	N.		998	N.		465	N.		533
N.		1.053												
N.		998												
N.		465												
N.		533												
Patrocinio non abbienti: istanze	<div style="display: inline-block; vertical-align: middle;"> <ul style="list-style-type: none"> <li style="margin-bottom: 5px;">┌ presentate <li style="margin-bottom: 5px;">├ accolte <li style="margin-bottom: 5px;">└ rigettate </div>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: right;">N.</td> <td style="width: 80%;"></td> <td style="width: 10%; text-align: right;">16</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">N.</td> <td></td> <td style="text-align: right;">4</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">N.</td> <td></td> <td style="text-align: right;">12</td> </tr> </table>	N.		16	N.		4	N.		12			
N.		16												
N.		4												
N.		12												

**COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
L E C C E**

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2019)

Controversie pendenti al 30.06.2018	N.	2.934
Controversie sopravvenute al 30.06.2019	N.	<u>2.378</u>
T O T A L E	N.	5.312
Controversie decise nel periodo	N.	2.468
Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	2.844
Percentuale di definizione sul totale		46,46%
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		103,78%
Tempo medio di definizione		a. 1 m. 2 gg. 10
Giudizi di ottemperanza	N.	0
Istanze di sospensione	{	
Pervenute	N.	1.280
Decise	N.	640
Accolte	N.	221
Respinte	N.	419
Patrocinio non abbienti: istanze	{	
presentate	N.	47
accolte	N.	18
rigettate	N.	29

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE T A R A N T O

PROSPETTI STATISTICI

(Periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2019)

Controversie pendenti al 30.06.2018	N.	1.541												
Controversie sopravvenute al 30.06.2019	N.	<u>1.734</u>												
T O T A L E	N.	3.275												
Ricorsi definiti nel periodo	N.	2.118												
Controversie pendenti al 30.06.2019	N.	1.157												
Percentuale di definizione sul totale		64,67%												
Percentuale di definizione sui sopravvenuti		122,15%												
Tempo medio di definizione		m. 8 gg. 15												
Giudizi di ottemperanza	N.	21												
Istanze di sospensione	{	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Pervenute</td> <td style="text-align: right;">N.</td> <td style="text-align: right;">853</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Decise</td> <td style="text-align: right;">N.</td> <td style="text-align: right;">808</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Accolte</td> <td style="text-align: right;">N.</td> <td style="text-align: right;">399</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Respinte</td> <td style="text-align: right;">N.</td> <td style="text-align: right;">409</td> </tr> </table>	Pervenute	N.	853	Decise	N.	808	Accolte	N.	399	Respinte	N.	409
Pervenute	N.	853												
Decise	N.	808												
Accolte	N.	399												
Respinte	N.	409												
Patrocinio non abbienti: istanze	{	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">presentate</td> <td style="text-align: right;">N.</td> <td style="text-align: right;">8</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">accolte</td> <td style="text-align: right;">N.</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">rigettate</td> <td style="text-align: right;">N.</td> <td style="text-align: right;">7</td> </tr> </table>	presentate	N.	8	accolte	N.	1	rigettate	N.	7			
presentate	N.	8												
accolte	N.	1												
rigettate	N.	7												

INDICE

Inaugurazione dell'anno giudiziario tributario 2022	3
---	---

TAVOLE E GRAFICI

Commissione Tributaria

- Regionale della Puglia: composizione totale	16
- Provinciale Bari: composizione	17
- Provinciale Brindisi: composizione	17
- Provinciale Foggia: composizione	18
- Provinciale Lecce: composizione	18
- Provinciale Taranto: composizione	19

Commissione Tributaria

- Regionale della Puglia: situazione ricorsi 01/07/2020 - 30/06/2021	20
- Provinciale Bari: prospetti statistici	21
- Provinciale Brindisi: prospetti statistici	22
- Provinciale Foggia: prospetti statistici	23
- Provinciale Lecce: prospetti statistici	24
- Provinciale Taranto: prospetti statistici	25
- Prospetto statistico dei processi sopravvenuti nelle Commissioni Tributarie	26
- Prospetto statistico dei processi definiti nelle Commissioni Tributarie	28
- Prospetto statistico dei processi pendenti nelle Commissioni Tributarie	30
- Flussi totali nelle Commissioni Tributarie	32

- Prospetto durata dei processi nelle Commissioni Tributarie Provinciali	33
- Prospetto delle variazioni dei flussi processuali nel biennio nelle Commissioni Tributarie Provinciali	34
- Prospetto delle variazioni dei flussi processuali nel biennio nella Commissione Tributaria Regionale	36
- Prospetto durata media dei processi nella Commissione Tributaria Regionale	38
- Percentuali di soccombenza nei giudizi definiti nel merito (periodo 01.07.2020 - 30.06.2021)	39
Inaugurazione dell'anno giudiziario tributario 2021	43

TAVOLE

Commissione Tributaria

- Regionale della Puglia: composizione totale	56
- Provinciale Bari: composizione	57
- Provinciale Brindisi: composizione	57
- Provinciale Foggia: composizione	58
- Provinciale Lecce: composizione	58
- Provinciale Taranto: composizione	59

Commissione Tributaria

- Regionale della Puglia: situazione ricorsi 01/07/2019 - 30/06/2020	60
- Provinciale Bari: prospetti statistici	61
- Provinciale Brindisi: prospetti statistici	62
- Provinciale Foggia: prospetti statistici	63
- Provinciale Lecce: prospetti statistici	64
- Provinciale Taranto: prospetti statistici	65

TAVOLE

Commissione Tributaria

- Regionale della Puglia: composizione totale	80
- Provinciale Bari: composizione	81
- Provinciale Brindisi: composizione	81
- Provinciale Foggia: composizione	82
- Provinciale Lecce: composizione	82
- Provinciale Taranto: composizione	83

Commissione Tributaria

- Regionale della Puglia: situazione ricorsi 01/07/2018 - 30/06/2019	84
- Provinciale Bari: prospetti statistici	85
- Provinciale Brindisi: prospetti statistici	86
- Provinciale Foggia: prospetti statistici	87
- Provinciale Lecce: prospetti statistici	88
- Provinciale Taranto: prospetti statistici	89

Realizzato nel mese di marzo 2022 dalla Dedalo litostampa srl
Viale L. Jacobini, 5 - 70132 Bari